

## Ma che cosa succederebbe se non esistessero i sindacati?

di Roberto Martinotti,  
presidente regione Ticino

Sicuramente chi tifa per il padronato direbbe che si vivrebbe meglio, i padroni potrebbero tranquillamente fissare orari di lavoro, stipendi, congedi vacanza a loro piacimento, senza minimamente dover chiedere l'adesione preventiva dei lavoratori.

*Continua a pagina 2*

numero 1, giovedì 21 gennaio 2010

Organo del Sindacato dei servizi pubblici **ssp**  **vpod**

# i diritti del lavoro vpod



**100 FRANCHI  
PER OGNI  
NUOVO SOCIO!**

Informazioni a pagina 24

## Le grandi sfide del 2010

di Mara Rossi, sindacalista VPOD

Difendere lo Stato contro l'offensiva della destra, rivendicare delle misure per creare dei posti di lavoro e riuscire a portare più giustizia nel nostro paese, in particolare introdu-

*Continua a pagina 2*

Chi al contrario si trova a dover guadagnarsi la vita con il proprio lavoro si metterebbe le mani nei capelli. Come si potrebbe dialogare con chi vedrebbe esclusivamente il proprio profitto quale unico obiettivo? Si andrebbe sicuramente allo scontro. Gli uni per difendere il proprio capitale e il proprio privilegio di padrone. Gli altri per dover difendere il proprio diritto al lavoro, al sostentamento tramite la propria forza lavoro.

Quindi per poter trovare sinergie costantemente adattate all'evoluzione delle richieste di impegno lavorativo, per poter trovare il giusto equilibrio tra lavoro e giusta retribuzione i sindacati hanno sicuramente ragione d'esistere.

Se penso al lavoro svolto dai nostri sindacalisti, da tutto il personale amministrativo, da tutti quelli che con il proprio impegno sui posti di lavoro hanno dato un contributo al pareggio dell'equazione padrone-lavoratori, posso capire come si sia potuto, nell'anno appena trascorso, raggiungere gli ottimi obiettivi che ci eravamo preposti all'inizio dell'anno 2009.

La lista degli obiettivi raggiunti è lunga, la lista delle lotte future è altrettanto lunga.

L'aver raggiunto la considerevole cifra dei cinquemila affiliati ci sprona ad un impegno sempre maggiore, in quanto i nostri affiliati chiedono, attendono, e pretendono dal nostro sindacato di poter sempre far capo alla VPOD per sentirsi garantire una tranquillità nel lavoro, per poter trovare nei sindacalisti dei partner che, pur consapevoli della situazione non più rosea dell'economia, troveranno le strategie finalizzate alla salvaguardia dei Diritti dei Lavoratori.

Con queste premesse e questi presupposti vada a tutti i lavoratori, ai sindacalisti pronti alla loro difesa, ai membri del comitato esecutivo e del comitato di regione, un augurio di un buon 2010.

cendo un'imposta sui bonus versati ai dirigenti: queste sono le priorità dell'Unione sindacale svizzera (USS) per l'anno appena iniziato, dichiarate nel corso della conferenza stampa annuale tenutasi il 5 gennaio scorso.

*"Il nuovo anno presenterà sfide senza precedenti"*, con queste parole il presidente dell'USS Paul Rechsteiner ha riassunto gli obiettivi che attendono il mondo sindacale nel 2010. Nel corso del suo intervento di apertura, il consigliere nazionale socialista ha sottolineato il contesto di piena crisi economica con un tasso di disoccupazione in costante aumento. A questo proposito egli ha criticato in particolare la quarta revisione della legge contro la disoccupazione, all'esame del Parlamento, che prevede uno smantellamento delle prestazioni dell'assicurazione. La revisione non farà che colpire le persone che già soffrono maggiormente a causa della congiuntura attuale, ha affermato, ossia i giovani disoccupati e i lavoratori in fine carriera che hanno perso il loro lavoro. Per questo motivo i sindacati sono pronti fin d'ora a combattere questa insensata riforma con un referendum.

L'USS auspica inoltre l'introduzione di una tassa del 50% sui bonus dei manager, come ha dichiarato Daniel Lampart, la quale, oltre a limitare gli eccessi salariali, permetterebbe di ottenere ca. 2 miliardi di franchi l'anno per sostenere la congiuntura, combattere la disoccupazione ed evitare lo smantellamento dello stato sociale. I sindacati nel 2010 si batteranno quindi per impedire ai manager di continuare a ricevere bonus spropositati, mentre la collettività ne paga le conseguenze.

Dal canto suo, la segretaria dell'USS Colette Nova ha sottolineato la necessità di combattere gli attacchi che le Camere federali stanno attuando alle assicurazioni sociali, in particolare tramite l'11a revisione dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS). Questa revisione non soltanto porterà all'innalzamento dell'età di pensionamento per le donne (senza prevedere nessun sistema sociale di pensionamento anticipato), ma degraderà pure il meccanismo di compensazione del rincaro applicato alle rendite. In effetti l'adattamento non avverrà più automaticamente ogni due anni, ma solo quando il carovita accumulato sarà almeno del 4%.

Considerando che per la grande maggioranza dei pensionati le rendite di vecchiaia sono la fonte principale di reddito, queste modifiche porteranno inevitabilmente all'apparizione della povertà fra le persone anziane.

Il responsabile del segretariato centrale Rolf Zimmermann ha infine citato i cantieri aperti che rischiano di peggiorare le infrastrutture pubbliche. In primo luogo, la riforma di liberalizzazione della Posta proposta dal Consiglio federale e il Consiglio degli Stati, che avrà come conseguenza un aumento dei prezzi e una diminuzione dei salari, oltre ad intaccare gravemente la qualità generale delle prestazioni offerte. A questo proposito l'USS farà di tutto per evitare alla Svizzera una liberalizzazione totale dei servizi postali. Secondariamente bisognerà preoccuparsi della revisione delle legge sull'approvvigionamento elettrico, che prevede di proseguire il processo di liberalizzazione del mercato elettrico, causando un ulteriore aumento dei prezzi. Infine, sarà necessario osservare da vicino la politica ferroviaria del nostro paese. Le frequenze dei treni aumentano costantemente e sempre più persone utilizzano questi mezzi per i loro spostamenti; i bisogni finanziari necessari al mantenimento delle infrastrutture aumentano di conseguenza. Eppure il governo vuole risparmiare anche in questo settore in espansione, riducendo del 20% le risorse finanziarie. L'USS si opporrà con decisione anche a questo scadimento e sottoporrà delle proposte per garantire la sicurezza e la qualità delle infrastrutture ferroviarie.

Come possiamo constatare, il 2010 si prospetta un anno di grandi sfide per i sindacati svizzeri. Nel contesto di crisi attuale, continui attacchi giungono da ogni parte nel tentativo di smantellare la sicurezza sociale e peggiorare i servizi pubblici. I sindacati dell'USS sono dunque più che mai chiamati a lottare in difesa dei lavoratori, che rischiano di essere gli unici a subire le conseguenze di contesto economico di cui loro non sono minimamente responsabili.



*Dopo undici giorni di sciopero, i dipendenti di Swissport dell'aeroporto internazionale di Ginevra-Cointrin hanno ottenuto dei miglioramenti delle loro condizioni di lavoro. Il 12 gennaio è stato raggiunto un accordo fra una delegazione del personale, sostenuta dal Sindacato VPOD/SSP, e la direzione della società incaricata dello smistamento e della consegna dei bagagli.*

di Mara Rossi, sindacalista VPOD



### Il contesto generale

Il Sindacato VPOD è firmatario del Contratto collettivo di lavoro di Swissport, che aveva scadenza il 31 dicembre scorso. Giocando sulla concorrenza sleale con un'altra impresa che non possiede un contratto collettivo, Swissport aveva bocciato tutte le rivendicazioni del personale durante le trattative per il rinnovo del contratto. Questa concorrenza fra le imprese era stata inol-

tre aggravata dall'Areoportto internazionale di Ginevra stesso (AIG) che cerca di abbassare i costi delle imprese sulle spalle dei dipendenti e fa pressione sui datori di lavoro nei rinnovi delle concessioni aeroportuali.

### Il contesto economico

Contrariamente a quanto ha affermato Swissport, gli affari dell'impresa non vanno male. Le cifre 2009 sono infatti di gran lunga simili a quelle del 2007, tenendo conto che il 2008 era stato un anno eccezionale. Il gruppo Swissport nel 2009 ha addirittura avanzato, sia in Svizzera che a livello internazionale. Non si tratta dunque assolutamente di un "contesto economico difficile" per questa impresa, come avrebbe voluto far credere la Direzione.

### Risultati dello sciopero

Dopo sei ore di trattative, i dipendenti hanno ottenuto i seguenti miglioramenti: l'eliminazione della penalità del 20% per i primi tre giorni di malattia, un aumento di Fr. 40.- dei salari mensili di base, un'indennità supplementare di Fr. 100.- per il personale incaricato del trasporto bagagli, un aumento di 35 cts/ora per lavoro notturno e festivo. In tutto le misure prese equivalgono ad un aumento dei salari pari a Fr. 190.- al mese: una vittoria dovuta alla determinazione dei lavoratori, che si sono battuti per difendere le loro condizioni di lavoro!

- 4 Referendum contro la nuova legge stipendi?
- 5 Conferenza sulla piazza finanziaria ticinese
- 6 Riflessioni sulle scuole professionali
- 7 Investire nella scuola
- 8 Assemblee negli ospedali EOC
- 9 Cassa malati unica
- 10 Stipendi EOC
- 12 Stipendi Cantone
- 13 Stipendi e cassa pensioni Città di Lugano
- 14 Stipendi cliniche
- 16 Stipendi SADC
- 17 Guida al tempo parziale
- 18 Iniziativa per una posta forte
- 19 Corsi
- 21 Offerte di lavoro
- 22 Appuntamenti sindacali
- 23 Cassa malati
- 24 5'000esima socia VPOD

In breve

### Il movimento studentesco continua

Dopo gli scioperi avvenuti nel mese di novembre in diverse università della Svizzera, il movimento studentesco sta ora riflettendo attorno alle proprie rivendicazioni. All'università di Losanna, per esempio, sono stati creati dei gruppi di lavoro che stanno affrontando temi quali la gestione manageriale dell'università, l'insufficienza delle borse di studio, le conseguenze del sistema di Bologna e i finanziamenti privati. Gli studenti delle varie università hanno inoltre deciso di coordinare le loro lotte, per dare forza alle azioni intraprese. Un primo passo in questo senso ha avuto luogo sabato 12 dicembre, quando una delegazione di studenti dell'università di Losanna ha raggiunto la manifestazione di 1'000 studenti zurighesi contro i nuovi aumenti delle tasse universitarie. L'obiettivo è ora di preparare una mobilitazione nazionale nel mese di marzo, che possa contare anche sulla partecipazione di assistenti, insegnanti e ricercatori.



**Guardami. Il volto e lo sguardo nell'arte 1969-2009**

Museo Cantonale d'Arte, Lugano  
Fino al 21 febbraio 2010

Andy Warhol, *Baroness De Walden*  
(*Society Portrait*), 1973

## Referendum contro la nuova legge stipendi?



*Lo scorso 10 dicembre il Sindacato VPOD ha consegnato al Gran Consiglio la petizione "No alla maniacrazia! Sì alle 40 ore!", firmata da 1'734 impiegati. Il*

*Sindacato VPOD è l'unico sindacato veramente attivo su questo fronte. Come andare avanti nell'opposizione alla legge stipendi?*

*di Rezia Boggia, segretaria aggiunta VPOD*

Il successo della petizione VPOD mostra come il personale amministrativo cantonale non sia d'accordo di stravolgere la legge stipendi attuale. Giustamente molti dipendenti pensano che soltanto chi è ben visto dal capo o dai vertici beneficerà dei bonus salariali, indipendentemente dalla qualità del lavoro svolto, e molti temono che le rivalità e le incomprensioni danneggeranno il buon funzionamento dello Stato. Il personale chiede invece che siano introdotte le 40 ore settimanali di lavoro, come previsto da parecchi anni in numerosi comuni, enti sociosanitari e aziende private. Trovate tutti i documenti sul tema nel sito: [www.vpod.com](http://www.vpod.com)

ticino.com, compresi i pareri giuridici fatti elaborare dal Sindacato VPOD e le nostre controproposte inviate alla commissione della gestione e delle finanze, incaricata di esaminare il messaggio governativo.

È ora fondamentale discutere e fare il punto della situazione: si tratta di vedere quali altri passi il Sindacato VPOD deve intraprendere per convincere il Parlamento. Inoltre dovremo concretamente discutere la questione del lancio di un referendum contro la nuova legge stipendi. L'opposizione alla nuova legge stipendi dovrà ovviamente estendersi ai

dipendenti comunali e degli altri settori parastatali: infatti alcuni Comuni, come Stabio, hanno già preannunciato di voler adottare il nuovo sistema salariale del Cantone.



### Assemblea impiegati dell'Amministrazione cantonale

Lunedì 25 gennaio 2010, ore 20.15  
Ristorante delle Alpi, Monte Ceneri

## Calo dei nuovi casi AI nella Cassa pensioni Stato

*Nel 2004 uno studio della BSS Volkswirtschaftliche Beratung di Basilea ha evidenziato come il tasso di probabilità di diventare invalidi è dello 0,83% nelle amministrazioni pubbliche cantonali contro una media svizzera dello 0,56%: si tratta del secondo settore a rischio, subito dopo l'edilizia, che aveva un tasso dell'1%. Nelle amministrazioni pubbliche la causa dell'invalidità era prevalentemente una patologia psichica.*

Nel 2005 la percentuale di nuovi beneficiari di rendite assicurazioni invalidità (AI), rispetto al numero di assicurati totali, era mediamente dello 0,39% negli istituti di diritto privato e dello 0,41% negli istituti di diritto pubblico: la Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, che raggruppa i dipendenti dello Stato e di altri enti pubblici, era nettamente sopra la media con una percentuale di 0,53%, ossia 69,5 casi per 13'066 assicurati. Tuttavia nel 2007 e nel 2008 la Cassa pen-

sioni dello Stato ha visto una contrazione dei nuovi casi d'invalidità, che sono passati a 59 (0,44%) e 50 (0,37%). Si assiste quindi a un rientro in media nazionale, che sarebbe legato secondo il Consiglio di Stato a una migliore collaborazione tra i funzionari dirigenti e gli organi speciali-

stici che gestiscono il personale ammalato, in modo da reintegrare il personale per quanto possibile, e questo conformemente agli intenti della 5a revisione AI entrata in vigore al 1.1.2008. (Fonte: risposta 22.9.2009 del Consiglio di Stato all'interrogazione 268.07)

### Aumento degli stipendi degli aspiranti gendarmi?

Il prossimo 25 gennaio il Parlamento ticinese dovrà decidere se riportare nella classe 18a minima (ca. 4'200 Fr lordi) dell'organico statale gli stipendi degli aspiranti gendarmi, come chiesto dalla mozione Ghisletta-Pestoni del 2.12.2008. Come noto lo stipendio degli aspiranti gendarmi cantonali (non per quelli comunali, in quanto i Comuni non hanno fatto tagli) è stato abbassato nel 2009 a 2'500 Fr nel primo semestre di scuola e a 3'000 Fr nel secondo semestre. La mozione Ghisletta-Pestoni è stata accolta integralmente da una maggioranza della commissione della legislazione, malgrado il parere contrario espresso dal Consiglio di Stato (messaggio 6222 del 19 maggio 2009). Riferiremo nel prossimo numero dell'esito del voto parlamentare.

## Quale futuro per la piazza finanziaria ticinese?

*Il gruppo VPOD giuristi e la sezione del PS Lugano organizzano un dibattito giovedì 4 febbraio alle 20.30 a Lugano sul futuro della piazza finanziaria e sulla fiscalità.*

La piazza finanziaria ticinese (banche e fiduciarie) dà lavoro a circa 15'000 persone, di cui 7'700 nelle banche, 5'000 nelle fiduciarie e 1'000 nelle assicurazioni. La preoccupazione per il futuro di questi posti di lavoro qualificati è presente anche nel movimento sindacale e nella sinistra, vista anche la contemporanea crescita al 5,7% del tasso di disoccupazione nel nostro Cantone (dicembre 2009: 8'484 disoccupati, 11'597 cercatori d'impiego registrati).

In un recente articolo l'economista Remigio Ratti (GdP 11.1.2009) ha fatto una disanima critica di alcune proposte avanzate per rispondere allo scudo fiscale di Tremonti, giudicando controproducenti e antistorici i blocchi della collaborazione interregionale ventilati dal presidente del Governo ticinese (progetti Interreg, Regio in subrica, peraltro finanziate in gran parte dall'Unione europea e dai Governi svizzero e italiano) e poco sostenibili le richieste di rivedere il ritorno dell'imposta dei frontalieri, in quanto il tasso del 40% è stato calcolato in modo da coprire i costi oggettivi cau-

sati dai frontalieri residenti nei Comuni di confine. L'unica soluzione del contenzioso bancario italo-svizzero sta per Ratti nella definizione di un tasso d'imposizione alla fonte per i redditi dei capitali esteri, che produrrebbe proventi che la Svizzera dovrebbe retrocedere anonimamente all'Italia.

Il professor Sergio Rossi (La Regione, 2 gennaio 2010) ha dal canto suo definito inutile l'amnistia fiscale cantonale proposta dai partiti borghesi. Rossi invita in alternativa le banche ticinesi a concentrarsi sul capitale rischio per gli investimenti in Ticino e sulla concessione di prestiti a tassi ragionevoli alle piccole e medie imprese: un ruolo che dovrebbe essere svolto da Banca dello Stato. Quanto al Governo ticinese esso dovrebbe

valorizzare gli atout del nostro Cantone (burocrazia statale contenuta, sicurezza del diritto, flessibilità del mercato del lavoro, minor pressione fiscale, accesso facilitato ai crediti) per favorire l'insediamento in Ticino di aziende italiane.

Questi brevi accenni mostrano che il dibattito sulla piazza finanziaria e sulla fiscalità è acceso. Quali insegnamenti occorre trarre dal recente passato? Quali possono essere le risposte adeguate alla crisi della piazza finanziaria ticinese e alla rimessa in questione del segreto bancario svizzero, che avviene solo per i cittadini esteri, ma non per quelli residenti in Svizzera? Infine in che rapporto tali risposte stanno con il diritto e l'etica?

### Dibattito - Quale futuro per la piazza finanziaria ticinese?

Giovedì 4 febbraio, ore 20.30, Canvetto Luganese, Lugano

**Marco Bernasconi**, professore diritto tributario SUPSI

**Milena Garobbio**, impiegata in una fiduciaria, deputata PS GC

**Raoul Ghisletta**, segretario sindacale VPOD e capogruppo PS GC

**Luca Marcellini**, avvocato e notaio, già Procuratore Generale

**Stelio Pesciallo**, avvocato, consulente giuridico Legal Services UBS SA

Moderatore: **Aldo Bertagni**, vicedirettore La Regione Ticino

Organizza: **gruppo giuristi VPOD e PS Lugano**

## Votare NO alla riduzione delle pensioni



*Già oggi il secondo pilastro non garantisce, al contrario dell'AVS, delle rendite minime valide per tutti i lavoratori: sono particolarmente penalizzati i lavoratori con bassi salari, le persone che interrompono l'attività lucrativa per dedicarsi alla cura dei figli, i lavoratori a tempo parziale.*

di Raoul Ghisletta, segretario VPOD Ticino

Già nel 2003 c'è stata una riduzione del 5,6% delle rendite del secondo pilastro. Ora il Consiglio federale vorrebbe portare la riduzione delle rendite all'11% complessivamente. Per un lavoratore che ha sempre avuto un salario tra i 4000 e i 6500 fr mensili si tratta di una perdita secca tra

i 1'000 fr e i 2'000 all'anno, vita natural durante.

Evidentemente il Consiglio federale subisce le pressioni delle assicurazioni private attive in questo ambito accanto alle casse pensioni autonome (ossia le casse pensioni pubbliche, casse pensioni aziendali o settoriali): le grandi assicurazioni private come Swiss Life, AXA, Zurigo, Basilese, ecc. vogliono continuare a fare lucrosi affari, poiché sui capitali del secondo pilastro riversano agli assicurati quasi unicamente gli interessi minimi di legge, tenendosi i guadagni extra.

Al contrario delle assicurazioni private le casse pensioni autonome riversano agli assicurati tutti i guadagni effettuati negli

investimenti dei capitali del secondo pilastro. Tuttavia se la legge sulla previdenza professionale sarà peggiorata come vogliono il Consiglio federale e le assicurazioni private, aumenterà la pressione per diminuire anche le rendite delle casse pensioni autonome. Ricordiamo infatti che varie casse pensioni autonome già si apprestano ad effettuare importanti cambiamenti di sistema e fusioni: dopo la Confederazione intendono rivedere i loro piani assicurativi i Cantoni di Argovia, Basilea, Ginevra, Neuchâtel, S. Gallo, Ticino, Zugo, come pure varie Città (ad es. Lugano).

Il Sindacato VPOD invita pertanto tutti a votare No alla modifica al ribasso della legge federale sulla previdenza professionale il prossimo 7 marzo 2010.

## Riflessioni su alcuni problemi nelle scuole professionali

*Un gruppo di docenti delle scuole professionali ha potuto incontrare in data 4 dicembre il direttore della Divisione della formazione professionale (DFP), Paolo Colombo, e i capiufficio Gada e Petrini. Diamo qui un resoconto dei punti importanti emersi e puntualizziamo le richieste del sindacato VPOD, dopo i chiarimenti ottenuti e le discussioni.*

*di Raoul Ghisletta, segretario VPOD*

### 1) Orari dei docenti delle scuole professionali

Il Sindacato VPOD docenti sottolinea il disagio crescente che emerge tra i docenti delle scuole professionali a causa della crescente flessibilizzazione dell'orario dei docenti e dalle difficoltà di avere degli orari e dei giorni di lavoro regolari: ma l'alternanza di periodi molto carichi di lezioni con lunghi periodi senza lezione (gli apprendisti lavorano con ritmi voluti dai datori di lavoro in un'ottica di efficace funzionamento interno) pone problemi anche a livello di apprendimento degli allievi, oltre che a livello di gestione della vita privata e dell'onere di lavoro del docente.

Il Sindacato VPOD docenti non si oppone per principio alla flessibilità dei docenti del settore professionale, ma chiede che sia regolamentata:

- 1) fissando dei tetti orari massimi per settimana e giorno
- 2) prevedendo uno sgravio orario per i docenti con orari di lavoro che subiscono oscillazioni importanti durante l'anno scolastico, in modo da attutire il loro onere complessivo;
- 3) riconoscendo il coaching come tempo d'insegnamento normale.

### 2) Utilizzo del monte ore nelle scuole professionali

Il Sindacato VPOD docenti ribadisce l'importanza dell'informazione ai docenti sulle regole per la gestione del monte ore e la necessità della partecipazione dei collegi docenti alla gestione del monte ore. Le norme previste dal Regolamento concernente l'entità e le modalità di assegnazione del monte ore devono essere applicate in tutte le sedi. Lo scopo del monte-ore riguarda essenzialmente attività di ricerca, di innovazione e di sperimentazione. Il collegio docenti conformemente all'art. 37 della

legge della scuola definisce l'uso del monte ore assegnato all'istituto (e del credito annuale).

### 3) Docenza di classe

Il Sindacato VPOD docenti prende atto con piacere dei passi intrapresi dalla Divisione per ripristinare in tutte le sedi la docenza di classe in forme adeguate alla specifica realtà scolastica. Si attende una presa di posizione entro fine anno della Divisione.

### 4) Aspetti didattici

Il Sindacato VPOD docenti chiede alla Divisione della formazione professionale di dare un impulso con una direttiva alle sedi anche per quanto riguarda gli aspetti didattici: obiettivi didattici della sede, accompagnamento pedagogico dei giovani docenti, potenziamento del ruolo dei responsabili d'area,

### 5) Formazione biennale

Il Sindacato VPOD docenti auspica una rapida concretizzazione delle misure accompagnatorie per gli apprendisti che effettuano la formazione biennale.

## Per una scuola senza selezione

*I prossimi 7 e 8 maggio si terrà a Losanna la Conferenza federativa Formazione, educazione e ricerca del Sindacato VPOD. Durante la conferenza saranno toccati diversi temi, che andranno dalla scuola integrativa alla riforma di Bologna.*

*di Mara Rossi, sindacalista VPOD*

Nel corso degli ultimi anni il sistema educativo svizzero ha conosciuto numerose riforme nazionali e cantonali, realizzate da molteplici attori e per diverse motivazioni. In questo contesto si affrontano due tendenze: da una parte dei progetti che vogliono portare ad una riforma globale della scuola obbligatoria, dall'altra delle politiche neoliberali basate sul rinnovamento dell'insieme del sistema educativo. Harnos, l'inserimento dell'insegnamento specializzato, la ristrutturazione della formazione professionale e la riforma di Bologna costituiscono degli elementi centrali di questi processi.

Dal punto di vista del Sindacato VPOD queste riforme devono essere misurate secondo due criteri: esse sono utili per risolvere i problemi che si pongono nell'insegnamento e possono favorire lo sviluppo di un sistema di formazione senza selezione accessibile a tutte e a tutti? Il problema più grande del sistema educativo attuale consiste nel fatto che la scuola rimane molto selettiva e che questo fenomeno, secondo tutte le conclusioni delle ricerche fatte nel campo dell'educazione, tende purtroppo ad aggravarsi. Quali sono allora le reali possibilità di successo di una scuola integrativa? Quali sono gli effetti della riforma di Bologna nelle scuole superiori? Di quali standards hanno veramente bisogno le scuole? Quale importanza dovrà avere in futuro la formazione professionale? I partecipanti alla conferenza federativa di maggio 2010 avranno l'occasione di dibattere su questi temi.

Le relazioni principali saranno le seguenti:

● Prof. Roland Pfefferkorn, sociologo, Università di Strasburgo: *Disparità e rapporti sociali*;

● Silvia Grossenbacher, Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa (CSRE): *I cantieri della politica della formazione in Svizzera*.

Gruppi di lavoro:

- Integrazione nella quotidianità scolastica: situazione attuale e misure necessarie nei cantoni;
- Da Bologna a Pisa, 10 anni di riforma di Bologna: a che punto siamo?
- Formazione professionale: quale evoluzione per i prossimi 20 anni?
- Quali standards per la scuola di oggi?
- Partecipazione e formazione politica: cosa viene fatto a scuola?

Invitiamo le persone interessate ad annunciarsi entro il 26 febbraio al Segretariato VPOD di Bellinzona tel. 091/826.12.78, e-mail: mara.rossi@ticino.com

## Investire nella scuola o continuare a dormire?

*Nel numero del 18.12.2009 Opinione liberale riferisce della volontà di rilanciare un dibattito serio sulla scuola pubblica in seno al Partito liberale radicale. Tante belle parole e propositi, ma poi poco resta di concreto, quando si tratta di mettere mano al portafoglio.*

*di Raoul Ghisletta, segretario VPOD*

Vi si riferisce infatti, attribuendo la dichiarazione all'on. Gendotti, che l'iniziativa popolare "Aiutiamo le scuole comunali - Per il futuro dei nostri ragazzi", che ha raccolto 10'000 firme, non merita un controprogetto e che è da respingere in quanto comporterebbe un costo di 125 milioni di franchi (di cui 100 a carico dei comuni), principalmente per realizzare nuove aule scolastiche. Si rincara lo dose, indicando poi che il Dipartimento educazione a seguito del rigetto popolare dell'iniziativa avrebbe grosse difficoltà a portare avanti limitate forme di miglioramento, come la cantonalizzazione del sostegno pedagogico e la generalizzazione del sussidio dei docenti d'appoggio. È la perfetta giustifi-

cazione dell'annoso immobilismo del Dipartimento.

In realtà l'iniziativa popolare è stata pensata in modo da contenere gli investimenti edili e si concentra su misure di sostegno alla famiglia (mense, doposcuola) e al lavoro dei docenti in un contesto sempre più difficile: ad es. essa propone la riduzione degli allievi per classe o in alternativa l'inserimento di docenti d'appoggio nelle classi a dipendenza degli spazi scolastici esistenti; e chiede pure il potenziamento del sostegno pedagogico, cosa molto più importante della cantonalizzazione. Senza parlare del fatto che essa prevede clausole di sperimentazione e di gradualità per la sua applicazione ed entrata in vigore.

Il capo del Dipartimento educazione non crede alla necessità di investire massicciamente nella scuola comunale e in generale nella scuola dell'obbligo. Dichiarando inutile un controprogetto all'iniziativa, è come se

dicesse che non ha progetti alternativi importanti. Ripetendo che la scuola ticinese è migliore di quella dei Cantoni svizzeri tedeschi (per grado d'integrazione, tasso di maturità, ecc.), evita di confrontarsi con le scuole migliori, che si dovrebbe cercare di emulare, come quelle dei Paesi nordici. Ma a Palazzo non si avvertono i segnali di disagio educativo che vengono dai docenti e dalle famiglie, e quelli che indicano un calo delle conoscenze (linguistiche, culturali) dei giovani?

In una realtà come quella ticinese, priva di materie prime (a parte l'acqua e il territorio), è fondamentale che lo Stato coltivi al massimo la materia grigia e l'educazione dei giovani: la scuola pubblica deve mirare all'eccellenza per dare un futuro ai nostri ragazzi. E per fare questo occorre avere il coraggio di investire massicciamente nella scuola pubblica.



## Assemblea studentesca al DFA

*Il 16 dicembre scorso il nostro Sindacato è stato invitato a presenziare all'assemblea degli studenti che seguono la formazione pedagogica per i docenti di scuola media presso il Dipartimento formazione e apprendimento SUPSI (DFA - ex Alta scuola pedagogica) di Locarno.*

*di Mara Rossi, sindacalista VPOD*

L'assemblea è stata frequentata soprattutto dagli studenti del secondo anno di formazione, che ritenevano necessario segnalare alcune problematiche relative al loro cursus scolastico. Oltre ad un problema generalizzato della struttura a livello organizzativo, durante l'assemblea sono emerse alcune questioni specifiche, che richiedevano una soluzione a corto termine.

In primo luogo è stato segnalato che a fine novembre non era ancora disponibile un piano degli studi 2009/2010, documento nel quale sono illustrati obiettivi e modalità didattiche di ciascun curriculum e che, secondo il Regolamento della formazione

pedagogica, deve essere pubblicato all'inizio di ogni anno scolastico. Questa mancanza è stata fonte di numerosi problemi, poiché gli studenti hanno ricevuto informazioni parziali sull'organizzazione dei loro studi, subendo continue modifiche di calendario senza il dovuto preavviso.

La seconda questione riguarda invece la tassa semestrale di Fr. 600.- (rispettivamente di Fr. 1000.- per i non domiciliati). Risulta infatti difficile capire perché gli studenti del secondo anno debbano pagare una quota integrale per il secondo semestre, dato che in questo periodo il DFA offre agli studenti un numero molto limitato di corsi da seguire.

Data la situazione, l'assemblea ha dato mandato al Sindacato VPOD di scrivere una lettera al responsabile della formazione pedagogica Giorgio Häusermann per sottoporre alla sua attenzione le due problematiche citate.

In una sollecita risposta, ci è stato comunicato che il ritardo nella comunicazione e la pubblicazione del piano degli studi è dovuto a problemi organizzativi dovuti allo svolgimento da parte degli studenti di incarichi limitati presso le sedi di scuola media. Riteniamo che, nonostante gli innegabili problemi organizzativi, per gli studenti sia fondamentale entrare il possesso di un piano di studi rigoroso e definitivo prima dell'inizio dell'anno scolastico, a cui fare riferimento sia per le modalità didattiche, sia per le norme di promozione e auspichiamo quindi che quanto accaduto non si ripeterà più in futuro. Per quanto riguarda la tassa del secondo semestre, ci è stata comunicata la disponibilità a trasmettere al DFA una richiesta di riduzione. Rimaniamo dunque in attesa di una risposta definitiva, confidando in una decisione positiva alle richieste di una categoria di studenti alla quale, teniamo a sottolineare, per poter insegnare nelle scuole ticinesi viene chiesto di sostenere altri due anni di abilitazione dopo la formazione universitaria.

## Assemblee negli ospedali EOC per il ROC

*Nel corso delle ultime settimane le commissioni interne del personale hanno organizzato assemblee in tutti gli istituti dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC) con la partecipazione dei Sindacati VPOD e OCST in merito al rinnovo del contratto collettivo di lavoro (ROC EOC).*

*di Fausto Calabretta e Massimo Mantovani, sindacalisti VPOD*

Nel corso della riunione del 19 novembre 2009 le commissioni interne e i Sindacati VPOD e OCST avevano discusso su come procedere in vista del rinnovo del contratto collettivo di lavoro EOC, che scadrà alla fine del 2010. In particolare si è riflettuto sulle proposte di modifica del contratto avanzate dalle commissioni

interne del personale, sulle loro implicazioni e ricadute economiche e infine sulla metodologia da seguire per coinvolgere tutto il personale dell'Ente in questa fase di trattativa e discussione. Si era pertanto deciso, prima di incontrare la direzione dell'EOC di organizzare delle assemblee in tutti gli ospedali del Cantone nel corso dei mesi di novembre/dicembre e inizio gennaio.

Alcune assemblee sono state già effettuate, altre si terranno nel corso del mese corrente. Queste assemblee hanno lo scopo di informare il personale riguardo alle discussioni intercorse tra le parti e di decidere unitariamente quali siano i passi da intraprendere con la direzione generale dell'EOC, in vista del rinnovo del contratto collettivo. Una volta che tutte le assemblee avranno avuto luogo,

il 27 gennaio i sindacati e una delegazione composta da alcuni rappresentanti delle commissioni interne incontreranno l'economista Riccardo Crivelli (Dipartimento sanità e socialità), per capire quali siano i meccanismi del contributo globale, tramite il quale lo Stato finanzia l'Ente ospedaliero cantonale, e quali potranno essere gli sviluppi futuri. Segnaliamo infine che il prossimo 25 gennaio il Parlamento ticinese approverà il messaggio 6286, che concerne il *"Rinnovo del contratto quadro per gli anni 2010-2011 e approvazione del contributo globale 2010 all'Ente ospedaliero cantonale (EOC), nonché del finanziamento delle rette per i pazienti degen- ti nei reparti privati e semi-privati."*

## Riconosciute le indennità all'Ospedale della Bregaglia

*Lo scorso 17 dicembre il Sindacato VPOD ha incontrato la direzione dell'Ospedale della Bregaglia, al fine di discutere le tematiche lasciate in sospeso nei precedenti incontri e di trattare alcune nuove questioni emerse recentemente.*

*di Fausto Calabretta e Massimo Mantovani, sindacalisti VPOD*

Durante l'incontro, che si è tenuto alla presenza del direttore Giovannini e della nuova responsabile delle cure Christ Belali Rea, le parti hanno affrontato varie tematiche rimaste in sospeso negli scorsi incontri e hanno altresì discusso di nuove questioni emerse negli ultimi mesi. Visto il clima di rinnovata e proficua collaborazione instauratosi tra le parti, si è giunti facilmente ad un consenso su svariati temi, quali il conteggio del premio fedeltà, la turnistica, la riduzione delle vacanze in caso di malattia e i nuovi piani di lavoro. Altre questioni sono invece rimaste in sospeso e saranno oggetto di un ulteriore incontro di trattativa che si terrà presumibilmente nel corso della prossima primavera.

La direzione ci ha inoltre informato che a livello cantonale è stato trovato un accordo tra il Sindacato VPOD Grigioni e

la Federazione grigionese degli ospedali, la quale garantisce a partire dal 2010 il diritto al versamento delle indennità per lavoro straordinario anche nel salario dei periodi di vacanza, malattia o infortunio (in base alla sentenza Orange del Tribunale Federale). In base a questo accordo gli arretrati saranno riconosciuti retroattivamente per cinque anni (dal

2004 al 2009) in maniera forfettaria.

In seguito il sindacato e la commissione interna del personale hanno incontrato i dipendenti riuniti in assemblea.

L'auspicio del nostro sindacato è di riuscire a mantenere anche nei prossimi incontri il buon clima di collaborazione instauratosi.

### Copertura in caso di malattia per il personale a ore nei SACD

Nel nuovo contratto collettivo di lavoro dei Servizi di aiuto domiciliare pubblici (COSACD) è stata inserita un'importante novità: dal 1. gennaio 2010 il personale a ore beneficerà della copertura indennità perdita di salario in caso di malattia come i colleghi che hanno un contratto fisso. Fino al 31 dicembre scorso questa categoria di personale riceveva infatti un'indennità del 3% sullo stipendio a ore per potersi assicurare individualmente. Il premio di queste assicurazioni è però elevatissimo e dunque la maggior parte del personale rinunciava ad assicurarsi. La polizza assicurativa collettiva prevede ora l'indennità dell'80% a partire dal 5° giorno, dedotto il periodo d'attesa di 3 mesi, periodo durante il quale il personale riceverà l'indennità del 3%. Il premio assicurativo paritetico sarà del 2.3%. Pure il personale domestico di Opera Prima che lavora presso gli utenti dei Servizi riceverà lo stesso trattamento di copertura e, per non incidere sul salario, il premio sarà totalmente a carico del datore di lavoro. Va infine rilevata l'esemplare proposta del Servizio del Mendrisiotto di concedere l'indennità già a partire del 1° giorno. Auspichiamo vivamente che anche gli altri Servizi seguiranno la stessa iniziativa.

## Cassa malati unica, finalmente la volta buona?



*Il massiccio aumento dei premi delle casse malati per il 2010 sta rilanciando il dibattito sul sistema svizzero, in cui dominano una miriade di casse private tutt'altro che trasparenti nei loro conteggi, principali responsabili della continua crescita dei premi dell'assicurazione malattia.*

di Werner Carobbio,  
presidente pensionati VPOD Ticino

In particolare si torna a discutere dell'ipotesi della creazione di una cassa malati unica, un tema già sollevato a livello nazionale dalle iniziative popolari della sinistra, tutte massicciamente respinte (l'ultima con il 71,7% per cento di no, con punte fino al 91,7% nell'Appenzello interno).

A rilanciare il dibattito sono scesi dapprima in campo il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni (INSAI) e l'ex presidente del Partito liberale radicale svizzero Franz Steinegger, seguito dalla collega di partito la radicale d'Argovia Christine Egerszegi. Del tema si è in seguito iniziato a discutere anche nella Svizzera romanda. È ora la volta dei cantoni tedeschi della Svizzera orientale: Zurigo, Glarona, Sciaffusa, Appenzello esterno e interno, San Gallo, Turgovia e Grigioni. Su iniziativa del parlamento glarone, che ha chiesto al governo cantonale di muoversi per limitare l'aumen-

to dei premi di cassa malati, i cantoni citati si sono dichiarati disponibili a esaminare l'opportunità di una cassa malati unica, cantonale o regionale.

Dal canto suo il Partito Socialista ha istituito un gruppo di lavoro presieduto dal consigliere nazionale vallesano Stéphane Rossini, del quale fanno parte tutti i partiti di sinistra e le associazioni dei medici, delle infermiere, dei pazienti e dei consumatori. Questo gruppo ha il mandato di mettere a punto un progetto di nuova iniziativa popolare federale da lanciare ancora nel 2010, prima dell'estate.

Le cose sembrano quindi muoversi e ci si può legittimamente chiedere se sarà finalmente la volta buona per una vera riforma del sistema delle casse malati svizzere. Lo speriamo vivamente, anche

se la strada è ancora lunga e parecchio in salita, e vi sono ancora numerose divergenze fra le varie iniziative in discussione: cassa malati unica nazionale come lo chiedono i socialisti o cassa malati unica cantonale o regionale come lo prospettano i cantoni della Svizzera orientale? Mantenimento o abbandono del principio del premio in base al reddito? Per non parlare delle divergenze riguardo alle competenze da lasciare ai cantoni.

Un compromesso sembrerebbe possibile, al prezzo dell'abbandono del principio del premio in base al reddito. Quel che è certo, e tutto sommato positivo, è che il problema della cassa malati unica in sostituzione del centinaio delle attuali casse è ormai sul tappeto e non potrà essere procrastinato ancora per molto.

### Assemblea Gruppo pensionati VPOD Ticino

Lo scorso 3 dicembre si è svolta l'assemblea annuale dei pensionati VPOD presso il Centro Civico di Arbedo. Durante l'incontro sono state ricordate le attività svolte dal gruppo nel 2009, quali la conferenza sul tema dei bilaterali e la gita autunnale ai Monti di Croveggia, e si è discusso della situazione della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato. Per rilanciare le attività del gruppo si è inoltre accennato all'eventualità di organizzare nel 2010 una gita di un giorno in pullman. Per quanto riguarda la composizione del comitato, segnaliamo la nomina dei nuovi membri Francesco Cavalli e Aldo Matthey. Un grazie va rivolto a Lauro Degiorgi, che lascia il comitato dopo anni di militanza. L'assemblea si è infine conclusa con l'interessante intervento dell'avv. Alberto Agustoni sul tema del diritto successorio.

## Novità nelle formazioni sociosanitarie

*Nella riunione del 22 dicembre del sottogruppo cantonale per le formazioni sociosanitarie il rappresentante della Divisione della formazione professionale ha comunicato alcune interessanti novità:*

- da settembre 2010 verrà avviata la formazione per animatori (denominati dall'italiano federale "specialisti di attivazione") a livello di scuola specializzata superiore: ad essa potranno accedere animatori operanti nelle case anziani;
- da settembre 2010 ci sarà una formazione complementare di un anno per assi-

stenti dentali presso la Scuola medico-tecnica di Lugano, denominata assistenti di profilassi;

- da settembre 2010 il tirocinio delle assistenti di studio medico presso la Scuola medico-tecnica di Locarno sarà organizzato nei seguenti due rami: tirocinio triennale e tirocinio quadriennale che termina con la maturità professionale integrata;
- per contro non verrà avviata la formazione di scuola superiore specializzata per educatore dell'infanzia (causa interesse insufficiente);

- è in fase di concretizzazione l'accordo Ticino-Lombardia per il riconoscimento della formazione continua.

Infine il futuro tirocinio biennale sanitario, una formazione di assistente di cura potenziato, che è stata pensata per la lungodegenza, lo spitex e le case anziani partirà nel 2012: chi terminerà con successo il tirocinio biennale e vorrà continuare gli studi, si inserirà al secondo anno della formazione di operatore sociosanitario.

# Stipendi 2010 per i dipendenti dell'Ente Ospedaliero Cantonale

Classi 26-17 (fuori ROC) e classi 16-4 (ROC) Carovita: **0%**

Assegni figli

**fr. 2'400.- annui, fr. 200.- mensili**

Diritto fino al compimento del 15.mo anno d'età del figlio

**fr. 3'000.- annui, fr. 250.- mensili**

Diritto per i figli in formazione dai 16 ai 25 anni

Indennità economia domestica:

**fr. 1'886.40 annui, fr. 157.20 mensili**

Diritto fino al compimento del 12.mo anno d'età del figlio

Classe 26	Anno	Mensile	Classe 22	Anno	Mensile	Classe 18	Anno	Mensile	Classe 14	Anno	Mensile
1° anno	117'507.00	9'039.00	1° anno	104'715.00	8'055.00	1° anno	79'651.00	6'127.00	1° anno	68'432.00	5'264.00
2° anno	121'758.00	9'366.00	2° anno	107'315.00	8'255.00	2° anno	81'822.00	6'294.00	2° anno	70'824.00	5'448.00
3° anno	125'996.00	9'692.00	3° anno	109'902.00	8'454.00	3° anno	83'993.00	6'461.00	3° anno	73'203.00	5'631.00
4° anno	130'260.00	10'020.00	4° anno	112'502.00	8'654.00	4° anno	86'151.00	6'627.00	4° anno	75'595.00	5'815.00
5° anno	134'511.00	10'347.00	5° anno	115'076.00	8'852.00	5° anno	88'309.00	6'793.00	5° anno	77'974.00	5'998.00
6° anno	138'775.00	10'675.00	6° anno	117'676.00	9'052.00	6° anno	90'506.00	6'962.00	6° anno	80'379.00	6'183.00
7° anno	143'039.00	11'003.00	7° anno	120'263.00	9'251.00	7° anno	92'664.00	7'128.00	7° anno	82'758.00	6'366.00
8° anno	147'264.00	11'328.00	8° anno	122'863.00	9'451.00	8° anno	94'848.00	7'296.00	8° anno	85'163.00	6'551.00
9° anno	151'515.00	11'655.00	9° anno	125'437.00	9'649.00	9° anno	97'006.00	7'462.00	9° anno	87'542.00	6'734.00
10° anno	155'779.00	11'983.00	10° anno	128'037.00	9'849.00	10° anno	99'190.00	7'630.00	10° anno	89'947.00	6'919.00
11° anno	160'030.00	12'310.00	11° anno	130'611.00	10'047.00	11° anno	101'361.00	7'797.00	11° anno	92'326.00	7'102.00
12° anno	164'294.00	12'638.00	12° anno	133'211.00	10'247.00	12° anno	103'532.00	7'964.00	12° anno	94'731.00	7'287.00
13° anno	168'545.00	12'965.00	13° anno	135'785.00	10'445.00	13° anno	105'703.00	8'131.00	13° anno	97'097.00	7'469.00
Classe 25	Anno	Mensile	Classe 21	Anno	Mensile	Classe 17	Anno	Mensile	Classe 13	Anno	Mensile
1° anno	114'322.00	8'794.00	1° anno	97'890.00	7'530.00	1° anno	74'789.00	5'753.00	1° anno	65'546.00	5'042.00
2° anno	118'144.00	9'088.00	2° anno	100'347.00	7'719.00	2° anno	77'168.00	5'936.00	2° anno	67'873.00	5'221.00
3° anno	121'992.00	9'384.00	3° anno	102'804.00	7'908.00	3° anno	79'560.00	6'120.00	3° anno	70'200.00	5'400.00
4° anno	125'827.00	9'679.00	4° anno	105'261.00	8'097.00	4° anno	81'939.00	6'303.00	4° anno	72'501.00	5'577.00
5° anno	129'662.00	9'974.00	5° anno	107'692.00	8'284.00	5° anno	84'331.00	6'487.00	5° anno	74'841.00	5'757.00
6° anno	133'510.00	10'270.00	6° anno	110'136.00	8'472.00	6° anno	86'710.00	6'670.00	6° anno	77'168.00	5'936.00
7° anno	137'332.00	10'564.00	7° anno	112'593.00	8'661.00	7° anno	89'089.00	6'853.00	7° anno	79'495.00	6'115.00
8° anno	141'167.00	10'859.00	8° anno	115'037.00	8'849.00	8° anno	91'481.00	7'037.00	8° anno	81'822.00	6'294.00
9° anno	145'002.00	11'154.00	9° anno	117'494.00	9'038.00	9° anno	93'860.00	7'220.00	9° anno	84'162.00	6'474.00
10° anno	148'837.00	11'449.00	10° anno	119'938.00	9'226.00	10° anno	96'239.00	7'403.00	10° anno	86'463.00	6'651.00
11° anno	152'685.00	11'745.00	11° anno	122'395.00	9'415.00	11° anno	98'618.00	7'586.00	11° anno	88'790.00	6'830.00
12° anno	156'520.00	12'040.00	12° anno	124'839.00	9'603.00	12° anno	101'023.00	7'771.00	12° anno	91'117.00	7'009.00
13° anno	160'355.00	12'335.00	13° anno	127'309.00	9'793.00	13° anno	103'415.00	7'955.00	13° anno	93'431.00	7'187.00
Classe 24	Anno	Mensile	Classe 20	Anno	Mensile	Classe 16	Anno	Mensile	Classe 12	Anno	Mensile
1° anno	111'124.00	8'548.00	1° anno	91'078.00	7'006.00	1° anno	70'538.00	5'426.00	1° anno	64'181.00	4'937.00
2° anno	114'530.00	8'810.00	2° anno	93'379.00	7'183.00	2° anno	73'164.00	5'628.00	2° anno	66'391.00	5'107.00
3° anno	117'962.00	9'074.00	3° anno	95'693.00	7'361.00	3° anno	75'777.00	5'829.00	3° anno	68'627.00	5'279.00
4° anno	121'394.00	9'338.00	4° anno	97'994.00	7'538.00	4° anno	78'403.00	6'031.00	4° anno	70'850.00	5'450.00
5° anno	124'800.00	9'600.00	5° anno	100'308.00	7'716.00	5° anno	81'029.00	6'233.00	5° anno	73'086.00	5'622.00
6° anno	128'232.00	9'864.00	6° anno	102'622.00	7'894.00	6° anno	83'642.00	6'434.00	6° anno	75'309.00	5'793.00
7° anno	131'638.00	10'126.00	7° anno	104'923.00	8'071.00	7° anno	86'268.00	6'636.00	7° anno	77'519.00	5'963.00
8° anno	135'070.00	10'390.00	8° anno	107'237.00	8'249.00	8° anno	88'894.00	6'838.00	8° anno	79'755.00	6'135.00
9° anno	138'489.00	10'653.00	9° anno	109'551.00	8'427.00	9° anno	91'507.00	7'039.00	9° anno	81'965.00	6'305.00
10° anno	141'895.00	10'915.00	10° anno	111'852.00	8'604.00	10° anno	94'120.00	7'240.00	10° anno	84'214.00	6'478.00
11° anno	145'327.00	11'179.00	11° anno	114'153.00	8'781.00	11° anno	96'759.00	7'443.00	11° anno	86'424.00	6'648.00
12° anno	148'746.00	11'442.00	12° anno	116'467.00	8'959.00	12° anno	99'372.00	7'644.00	12° anno	88'647.00	6'819.00
13° anno	152'165.00	11'705.00	13° anno	118'768.00	9'136.00	13° anno	101'998.00	7'846.00	13° anno	90'870.00	6'990.00
Classe 23	Anno	Mensile	Classe 19	Anno	Mensile	Classe 15	Anno	Mensile	Classe 11	Anno	Mensile
1° anno	107'926.00	8'302.00	1° anno	85'345.00	6'565.00	1° anno	69'498.00	5'346.00	1° anno	62'777.00	4'829.00
2° anno	110'929.00	8'533.00	2° anno	87'594.00	6'738.00	2° anno	71'994.00	5'538.00	2° anno	64'779.00	4'983.00
3° anno	113'932.00	8'764.00	3° anno	89'830.00	6'910.00	3° anno	74'516.00	5'732.00	3° anno	66'768.00	5'136.00
4° anno	116'935.00	8'995.00	4° anno	92'066.00	7'082.00	4° anno	77'012.00	5'924.00	4° anno	68'770.00	5'290.00
5° anno	119'938.00	9'226.00	5° anno	94'315.00	7'255.00	5° anno	79'521.00	6'117.00	5° anno	70'759.00	5'443.00
6° anno	122'954.00	9'458.00	6° anno	96'551.00	7'427.00	6° anno	82'017.00	6'309.00	6° anno	72'774.00	5'598.00
7° anno	125'944.00	9'688.00	7° anno	98'787.00	7'599.00	7° anno	84'526.00	6'502.00	7° anno	74'750.00	5'750.00
8° anno	128'960.00	9'920.00	8° anno	101'036.00	7'772.00	8° anno	87'035.00	6'695.00	8° anno	76'739.00	5'903.00
9° anno	131'950.00	10'150.00	9° anno	103'259.00	7'943.00	9° anno	89'544.00	6'888.00	9° anno	78'754.00	6'058.00
10° anno	134'953.00	10'381.00	10° anno	105'521.00	8'117.00	10° anno	92'040.00	7'080.00	10° anno	80'730.00	6'210.00
11° anno	137'969.00	10'613.00	11° anno	107'744.00	8'288.00	11° anno	94'549.00	7'273.00	11° anno	82'732.00	6'364.00
12° anno	140'959.00	10'843.00	12° anno	109'980.00	8'460.00	12° anno	97'045.00	7'465.00	12° anno	84'734.00	6'518.00
13° anno	143'975.00	11'075.00	13° anno	112'242.00	8'634.00	13° anno	99'541.00	7'657.00	13° anno	86'723.00	6'671.00

# Stipendi 2010 per i dipendenti dell'Ente Ospedaliero Cantonale

Classe 10	Annuo	Mensile
1° anno	62'777.00	4'829.00
2° anno	64'675.00	4'975.00
3° anno	66'534.00	5'118.00
4° anno	68'432.00	5'264.00
5° anno	70'291.00	5'407.00
6° anno	72'176.00	5'552.00
7° anno	74'048.00	5'696.00
8° anno	75'933.00	5'841.00
9° anno	77'792.00	5'984.00
10° anno	79'703.00	6'131.00
11° anno	81'562.00	6'274.00
12° anno	83'447.00	6'419.00
13° anno	85'319.00	6'563.00

Classe 9	Annuo	Mensile
1° anno	59'280.00	4'560.00
2° anno	60'879.00	4'683.00
3° anno	62'465.00	4'805.00
4° anno	64'038.00	4'926.00
5° anno	65'624.00	5'048.00
6° anno	67'184.00	5'168.00
7° anno	68'783.00	5'291.00
8° anno	70'356.00	5'412.00
9° anno	71'942.00	5'534.00
10° anno	73'541.00	5'657.00
11° anno	75'114.00	5'778.00
12° anno	76'687.00	5'899.00
13° anno	78'286.00	6'022.00

Classe 8	Annuo	Mensile
1° anno	58'123.00	4'471.00
2° anno	59'358.00	4'566.00
3° anno	60'580.00	4'660.00
4° anno	61'815.00	4'755.00
5° anno	63'076.00	4'852.00
6° anno	64'298.00	4'946.00
7° anno	65'546.00	5'042.00
8° anno	66'768.00	5'136.00
9° anno	68'016.00	5'232.00
10° anno	69'264.00	5'328.00
11° anno	70'486.00	5'422.00
12° anno	71'734.00	5'518.00
13° anno	72'982.00	5'614.00

Classe 7	Annuo	Mensile
1° anno	55'484.00	4'268.00
2° anno	56'745.00	4'365.00
3° anno	57'980.00	4'460.00
4° anno	59'202.00	4'554.00
5° anno	60'450.00	4'650.00
6° anno	61'685.00	4'745.00
7° anno	62'933.00	4'841.00
8° anno	64'168.00	4'936.00
9° anno	65'403.00	5'031.00
10° anno	66'638.00	5'126.00
11° anno	67'886.00	5'222.00
12° anno	69'134.00	5'318.00
13° anno	70'356.00	5'412.00

Classe 6	Annuo	Mensile
1° anno	54'548.00	4'196.00
2° anno	55'380.00	4'260.00
3° anno	56'212.00	4'324.00
4° anno	57'057.00	4'389.00
5° anno	57'902.00	4'454.00
6° anno	58'734.00	4'518.00
7° anno	59'566.00	4'582.00
8° anno	60'398.00	4'646.00
9° anno	61'230.00	4'710.00
10° anno	62'075.00	4'775.00
11° anno	62'907.00	4'839.00
12° anno	63'726.00	4'902.00
13° anno	64'571.00	4'967.00

Classe 5	Annuo	Mensile
1° anno	50'115.00	3'855.00
2° anno	50'999.00	3'923.00
3° anno	51'909.00	3'993.00
4° anno	52'793.00	4'061.00
5° anno	53'677.00	4'129.00
6° anno	54'561.00	4'197.00
7° anno	55'445.00	4'265.00
8° anno	56'329.00	4'333.00
9° anno	57'239.00	4'403.00
10° anno	58'123.00	4'471.00
11° anno	59'007.00	4'539.00
12° anno	59'904.00	4'608.00
13° anno	60'788.00	4'676.00

Classe 4	Annuo	Mensile
1° anno	46'956.00	3'612.00
2° anno	47'931.00	3'687.00
3° anno	48'945.00	3'765.00
4° anno	49'920.00	3'840.00
5° anno	50'908.00	3'916.00
6° anno	51'922.00	3'994.00
7° anno	52'897.00	4'069.00
8° anno	53'885.00	4'145.00
9° anno	54'873.00	4'221.00
10° anno	55'874.00	4'298.00
11° anno	56'875.00	4'375.00
12° anno	57'863.00	4'451.00
13° anno	58'851.00	4'527.00

## Salario orario dal 1° gennaio 2010 (comprensivo d'indennità vacanze e tredicesima)

Classe	Stipendio orario	Classe	Stipendio orario
04	23.52	16	38.36
05	24.66	17	39.62
06	26.48	18	41.21
07	27.98	19	43.93
08	29.15	20	46.65
09	30.58	21	50.07
10	32.92	22	53.47
11	33.24	23	56.00
12	34.47	24	58.53
13	35.34	25	61.07
14	36.80	26	63.60
15	37.58		

## Personale medico EOC

medici capiclinica	stipendio annuo	stipendio mensile
1 anno	135'434.00	10'418.00
2 anno	140'829.00	10'833.00
3 anno	146'198.00	11'246.00
4 anno	151'580.00	11'660.00
5 anno	156'962.00	12'074.00
6 anno	162'370.00	12'490.00

medici assistenti	stipendio annuo	stipendio mensile
1 anno	83'915.00	6'455.00
2 anno	91'910.00	7'070.00
3 anno	99'931.00	7'687.00
4 anno	107'926.00	8'302.00
5 anno	115'934.00	8'918.00
6 anno	123'929.00	9'533.00

## Retribuzione personale volontario o che svolge uno stage:

Fr. 1'386 lordi al mese per i primi 6 mesi  
Fr. 1'563 lordi al mese dal settimo mese

## Salari 2010 stagiaires e allievi delle scuole sociosanitarie

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
<b>a) Formazione di livello secondario II</b>				
Operatore socioassistenziale	1'372.-	1'472.-	1'572.-	
<b>b) Formazione di livello terziario</b>				
Fisioterapista				1'965.-
Infermiere di scuola superiore			1'729.-	
Tecnico in analisi biomediche			1'729.-	
Soccorritore diplomato			1'729.-	
Tecnico in radiologia medica			1'729.-	
Tecnico di sala operatoria			1'729.-	
<b>c) Stagiaires ROCA o IS</b>				
Stage d'informazione fino a 3 mesi	450.-			
Stage probatorio fino a 3 mesi	1'013.-			
Stage probatorio dopo 3 mesi	1'347.-			
Stage di formazione o dopo la formazione	1'347.-			



## Stipendi e cassa pensioni della Città di Lugano

*Vi sono buone notizie per gli stipendi 2010 dei dipendenti della Città di Lugano, mentre le notizie sono meno buone per gli assicurati della Cassa pensioni della Città. Nel 2010 entrano in vigore vari peggioramenti delle condizioni pensionistiche, anche se si profila un allentamento della strategia di risanamento della Cassa (strategia criticata dal Sindacato VPOD in un volantino distribuito ai dipendenti nello scorso dicembre).*

*di Raoul Ghisletta, segretario VPOD*

Il Municipio lo scorso 23 dicembre ha annunciato ai sindacati un riconoscimento fino a 70'000 Fr di stipendio di un versamento a tantum di Fr 400 per il 2010: il versamento è ridotto proporzionalmente in caso di grado d'occupazione inferiore al 100%. Sono 1'046 dipendenti a beneficiarne su 1'936, compresi i docenti, gli stagères e gli avventizi. La spesa totale è di 370'000 Fr. Visto il caro-vita leggermente negativo il Municipio non ha accordato aumenti generali degli stipendi. Sono in vigore per contro gli aumenti individuali legati alla carriera.

Le notizie sono meno buone dal fronte della Cassa pensioni dei dipendenti della Città di Lugano. Nel 2010 saranno attuate tre misure straordinarie di risanamento della Cassa: la remunerazione degli averi di vecchiaia sarà dello 0% (sono 4,8 milioni Fr. che mancheranno sui conti degli assicurati attivi), per i pensionati la compensazione del rincaro sarà sospesa (con questa misura il 3% del contributo del datore di lavoro, pari a 3 mio. Fr, viene usato per il risanamento della Cassa) e per i datori di lavoro vi sarà l'obbligo di remunerare il deficit tecnico della Cassa (onere stimabile in ca. 4 milioni Fr).

Inoltre nella seduta del 14 dicembre 2009 la Commissione della Cassa, formata da 16 rappresentanti dei dipendenti e 16 rappresentanti dei datori di lavoro affiliati, ha approvato pure una serie di misure strutturali: in particolare viene peggiorato il tasso di conversione per il calcolo delle rendite per i pensionamenti degli assicurati che al 30.6.2010 avranno 60 anni e più (si è accordato un lasso di 6 mesi in più rispetto a quanto inizialmente previsto). Infine la Commissione della Cassa ha respinto la proposta del Consiglio d'amministrazione di portare

la Cassa al 94% di grado di copertura già entro il 2020 e ha deciso un ulteriore studio con un risanamento su più anni e che abbia un impatto meno oneroso sugli assicurati e sui pensionati.



### Personale federale

Il personale della Confederazione riceverà un adeguamento salariale pari allo 0,6%, che compensa solo in parte le perdite salariali sul caro-vita registrate in passato. I sindacati hanno inoltre consegnato 4'436 cartoline al consigliere federale Merz, per richiedere la compensazione del rincaro sulle rendite dei pensionati della Confederazione: la discussione su questo tema è stata rinviata al marzo 2010.

### INFO IMPOSTE ALLA FONTE (FRONTALIERI E PERMESSI B)

Vi ricordiamo che il sindacato VPOD è a vostra disposizione per il controllo delle imposte alla fonte **entro il 31 marzo 2010**.

Per poter verificare la correttezza dell'aliquota necessiteremo **dell'attestato imposte alla fonte (rilasciato obbligatoriamente dal datore di lavoro alla fine dell'anno 2009)**.



**PER I DETENTORI DI UN PERMESSO B CHE AVESSERO STIPULATO UN PICCOLO CREDITO È POSSIBILE DEDURRE GLI INTERESSI PAGATI DALLE IMPOSTE!**

### Scudo fiscale

**Prorogati i termini della sanatoria per i lavoratori frontalieri.**

Grazie alla pressione esercitata dai Sindacati (CGIL e sindacati dell'USS tra cui la VPOD) e dai parlamentari italiani eletti all'estero e nelle circoscrizioni di frontiera, l'agenzia centrale delle Entrate italiana ha infine presentato una "norma salvagente" che fa slittare al 10 aprile 2010 il termine, per i lavoratori dipendenti all'estero (frontalieri), i termini per presentare il modello RW a sanatoria dell'omessa denuncia delle attività lavorative svolte all'estero fino al 31 12 2008. I lavoratori interessati alla norma devono presentare la dichiarazione integrativa relativa al 2008 compilando il mod. RW (sez. II) per indicare la consistenza dei CC detenuti all'estero alla fine dello stesso anno versando una sanzione minima di 21 EURO.

I nostri associati possono dunque approfittare dei servizi offerti alle stesse condizioni degli iscritti CGIL.

# Stipendi 2010 Cliniche private

Carovita: **0%**

Assegni figli:

**fr. 2'400.- annui, fr. 200.- mensili**

Diritto fino al compimento del 15.mo anno d'età del figlio

**fr. 3'000.- annui, fr. 250.- mensili**

Diritto per i figli in formazione dai 16 ai 25 anni

Indennità economia domestica:

**fr. 1'800.- annui, fr. 150.- mensili**

Diritto fino al compimento del 12.mo anno d'età del figlio

## Retribuzione personale volontario o che svolge uno stage

A titolo indicativo: fr. 1'408.- lordi al mese per i primi 6 mesi

fr. 1'543.- lordi al mese dal settimo mese

Classe 16	Annuo	Mensile	Classe 13	Annuo	Mensile	Classe 10	Annuo	Mensile	Classe 5	Annuo	Mensile
1° anno	69'167.70	5'320.60	1° anno	64'274.55	4'944.20	1° anno	59'515.50	4'578.10	1° anno	44'948.30	3'457.55
2° anno	71'370.30	5'490.00	2° anno	66'228.30	5'094.50	2° anno	61'094.15	4'699.55	2° anno	46'035.00	3'541.15
3° anno	73'572.90	5'659.45	3° anno	68'182.05	5'244.75	3° anno	62'672.80	4'821.00	3° anno	47'121.70	3'624.75
4° anno	75'775.50	5'828.90	4° anno	70'135.80	5'395.05	4° anno	64'251.45	4'942.40	4° anno	48'208.40	3'708.35
5° anno	77'978.10	5'998.30	5° anno	72'089.55	5'545.35	5° anno	65'830.10	5'063.85	5° anno	49'295.10	3'791.95
6° anno	80'180.70	6'167.75	6° anno	74'043.30	5'695.65	6° anno	67'408.75	5'185.30	6° anno	50'381.80	3'875.50
7° anno	82'383.30	6'337.20	7° anno	75'997.05	5'845.95	7° anno	68'987.40	5'306.70	7° anno	51'468.50	3'959.10
8° anno	84'585.90	6'506.60	8° anno	77'950.80	5'996.20	8° anno	70'566.05	5'428.15	8° anno	52'555.20	4'042.70
9° anno	86'788.50	6'676.05	9° anno	79'904.55	6'146.50	9° anno	72'144.70	5'549.60	9° anno	53'641.90	4'126.30
10° anno	88'991.10	6'845.45	10° anno	81'858.30	6'296.80	10° anno	73'723.35	5'671.05	10° anno	54'728.60	4'209.90
11° anno	91'193.70	7'014.90	11° anno	83'812.05	6'447.10	11° anno	75'302.00	5'792.45	11° anno	55'815.30	4'293.50
12° anno	93'396.30	7'184.35	12° anno	85'765.80	6'597.35	12° anno	76'880.65	5'913.90	12° anno	56'902.00	4'377.10
13° anno	95'598.90	7'353.75	13° anno	87'719.55	6'747.65	13° anno	78'459.30	6'035.35	13° anno	57'988.70	4'460.65
14° anno	97'801.50	7'523.20	14° anno	89'673.30	6'897.95	14° anno	80'037.95	6'156.75	14° anno	59'075.40	4'544.25
15° anno	100'003.75	7'692.60	15° anno	91'627.15	7'048.25	15° anno	81'616.70	6'278.20	15° anno	60'162.35	4'627.85
Classe 15	Annuo	Mensile	Classe 12	Annuo	Mensile	Classe 9	Annuo	Mensile	Classe 4	Annuo	Mensile
1° anno	68'124.00	5'240.30	1° anno	62'919.15	4'839.95	1° anno	50'947.75	3'919.05	1° anno	46'948.50	3'611.40
2° anno	70'229.75	5'402.30	2° anno	64'788.70	4'983.75	2° anno	52'594.25	4'045.70	2° anno	47'778.90	3'675.30
3° anno	72'335.50	5'564.25	3° anno	66'658.25	5'127.55	3° anno	54'240.75	4'172.35	3° anno	48'609.30	3'739.20
4° anno	74'441.25	5'726.25	4° anno	68'527.80	5'271.35	4° anno	55'887.25	4'299.00	4° anno	49'439.70	3'803.05
5° anno	76'547.00	5'888.25	5° anno	70'397.35	5'415.20	5° anno	57'533.75	4'425.65	5° anno	50'270.10	3'866.95
6° anno	78'652.75	6'050.20	6° anno	72'266.90	5'559.00	6° anno	59'180.25	4'552.35	6° anno	51'100.50	3'930.80
7° anno	80'758.50	6'212.20	7° anno	74'136.45	5'702.80	7° anno	60'826.75	4'679.00	7° anno	51'930.90	3'994.70
8° anno	82'864.25	6'374.15	8° anno	76'006.00	5'846.60	8° anno	62'473.25	4'805.65	8° anno	52'761.30	4'058.55
9° anno	84'970.00	6'536.15	9° anno	77'875.55	5'990.45	9° anno	64'119.75	4'932.30	9° anno	53'591.70	4'122.45
10° anno	87'075.75	6'698.15	10° anno	79'745.10	6'134.25	10° anno	65'766.25	5'058.95	10° anno	54'422.10	4'186.30
11° anno	89'181.50	6'860.10	11° anno	81'614.65	6'278.05	11° anno	67'412.75	5'185.60	11° anno	55'252.50	4'250.20
12° anno	91'287.25	7'022.10	12° anno	83'484.20	6'421.85	12° anno	69'059.25	5'312.25	12° anno	56'082.90	4'314.05
13° anno	93'393.00	7'184.10	13° anno	85'353.75	6'565.65	13° anno	70'705.75	5'438.90	13° anno	56'913.30	4'377.95
14° anno	95'498.75	7'346.05	14° anno	87'223.30	6'709.50	14° anno	72'352.25	5'565.55	14° anno	57'743.70	4'441.80
15° anno	97'604.70	7'508.05	15° anno	89'092.50	6'853.25	15° anno	73'999.05	5'692.25	15° anno	58'574.40	4'505.70
Classe 14	Annuo	Mensile	Classe 11	Annuo	Mensile	Classe 8	Annuo	Mensile	Classe 3	Annuo	Mensile
1° anno	67'093.90	5'161.05	1° anno	61'563.75	4'735.65	1° anno	50'049.15	3'849.95	1° anno	45'196.85	3'476.70
2° anno	69'100.90	5'315.45	2° anno	63'238.65	4'864.50	2° anno	51'349.90	3'950.00	2° anno	46'006.55	3'538.95
3° anno	71'107.90	5'469.85	3° anno	64'913.55	4'993.35	3° anno	52'650.65	4'050.05	3° anno	46'816.25	3'601.25
4° anno	73'114.90	5'624.20	4° anno	66'588.45	5'122.20	4° anno	53'951.40	4'150.10	4° anno	47'625.95	3'663.55
5° anno	75'121.90	5'778.60	5° anno	68'263.35	5'251.05	5° anno	55'252.15	4'250.15	5° anno	48'435.65	3'725.80
6° anno	77'128.90	5'933.00	6° anno	69'938.25	5'379.85	6° anno	56'552.90	4'350.20	6° anno	49'245.35	3'788.10
7° anno	79'135.90	6'087.40	7° anno	71'613.15	5'508.70	7° anno	57'853.65	4'450.30	7° anno	50'055.05	3'850.40
8° anno	81'142.90	6'241.75	8° anno	73'288.05	5'637.55	8° anno	59'154.40	4'550.35	8° anno	50'864.75	3'912.65
9° anno	83'149.90	6'396.15	9° anno	74'962.95	5'766.40	9° anno	60'455.15	4'650.40	9° anno	51'674.45	3'974.95
10° anno	85'156.90	6'550.55	10° anno	76'637.85	5'895.20	10° anno	61'755.90	4'750.45	10° anno	52'484.15	4'037.25
11° anno	87'163.90	6'704.90	11° anno	78'312.75	6'024.05	11° anno	63'056.65	4'850.50	11° anno	53'293.85	4'099.55
12° anno	89'170.90	6'859.30	12° anno	79'987.65	6'152.90	12° anno	64'357.40	4'950.55	12° anno	54'103.55	4'161.80
13° anno	91'177.90	7'013.70	13° anno	81'662.55	6'281.75	13° anno	65'658.15	5'050.65	13° anno	54'913.25	4'224.10
14° anno	93'184.90	7'168.05	14° anno	83'337.45	6'410.55	14° anno	66'958.90	5'150.70	14° anno	55'722.95	4'286.40
15° anno	95'192.00	7'322.45	15° anno	85'012.65	6'539.45	15° anno	68'259.45	5'250.75	15° anno	56'532.65	4'348.65
Classe 13	Annuo	Mensile	Classe 10	Annuo	Mensile	Classe 7	Annuo	Mensile	Classe 2	Annuo	Mensile
1° anno	66'274.55	4'944.20	1° anno	61'563.75	4'735.65	1° anno	46'744.05	3'595.70	1° anno	41'365.20	3'181.95
2° anno	68'182.05	5'244.75	2° anno	63'238.65	4'864.50	2° anno	48'150.70	3'703.90	2° anno	42'282.30	3'252.50
3° anno	70'135.80	5'395.05	3° anno	64'913.55	4'993.35	3° anno	49'557.35	3'812.10	3° anno	43'199.40	3'323.05
4° anno	72'089.55	5'545.35	4° anno	66'588.45	5'122.20	4° anno	50'964.00	3'920.30	4° anno	44'116.50	3'393.60
5° anno	74'043.30	5'695.65	5° anno	68'263.35	5'251.05	5° anno	52'370.65	4'028.50	5° anno	45'033.60	3'464.10
6° anno	75'997.05	5'845.95	6° anno	69'938.25	5'379.85	6° anno	53'777.30	4'136.70	6° anno	45'950.70	3'534.65
7° anno	77'950.80	5'996.20	7° anno	71'613.15	5'508.70	7° anno	55'183.95	4'244.90	7° anno	46'867.80	3'605.20
8° anno	79'904.55	6'146.50	8° anno	73'288.05	5'637.55	8° anno	56'590.60	4'353.10	8° anno	47'784.90	3'675.75
9° anno	81'858.30	6'296.80	9° anno	74'962.95	5'766.40	9° anno	57'997.25	4'461.35	9° anno	48'702.00	3'746.30
10° anno	83'812.05	6'447.10	10° anno	76'637.85	5'895.20	10° anno	59'403.90	4'569.55	10° anno	49'619.10	3'816.85
11° anno	85'765.80	6'597.35	11° anno	78'312.75	6'024.05	11° anno	60'810.55	4'677.75	11° anno	50'536.20	3'887.40
12° anno	87'719.55	6'747.65	12° anno	79'987.65	6'152.90	12° anno	62'217.20	4'785.95	12° anno	51'453.30	3'957.95
13° anno	89'673.30	6'897.95	13° anno	81'662.55	6'281.75	13° anno	63'623.85	4'894.15	13° anno	52'370.40	4'028.50
14° anno	91'627.15	7'048.25	14° anno	83'337.45	6'410.55	14° anno	65'030.50	5'002.35	14° anno	53'287.50	4'099.05
15° anno	93'581.00	7'198.70	15° anno	85'012.65	6'539.45	15° anno	66'437.05	5'110.55	15° anno	54'204.75	4'169.60
Classe 12	Annuo	Mensile	Classe 9	Annuo	Mensile	Classe 6	Annuo	Mensile	Classe 1	Annuo	Mensile
1° anno	62'919.15	4'839.95	1° anno	50'947.75	3'919.05	1° anno	53'485.30	4'114.25		31'679.50	2'436.90
2° anno	64'788.70	4'983.75	2° anno	52'594.25	4'045.70	2° anno	54'186.25	4'168.15			
3° anno	66'658.25	5'127.55	3° anno	54'240.75	4'172.35	3° anno	54'887.20	4'222.10			
4° anno	68'527.80	5'271.35	4° anno	55'887.25	4'299.00	4° anno	55'588.15	4'276.00			
5° anno	70'397.35	5'415.20	5° anno	57'533.75	4'425.65	5° anno	56'289.10	4'329.95			
6° anno	72'266.90	5'559.00	6° anno	59'180.25	4'552.35	6° anno	56'990.05	4'383.85			
7° anno	74'136.45	5'702.80	7° anno	60'826.75	4'679.00	7° anno	57'691.00	4'437.75			
8° anno	76'006.00	5'846.60	8° anno	62'473.25	4'805.65	8° anno	58'391.95	4'491.70			
9° anno	77'875.55	5'990.45	9° anno	64'119.75	4'932.30	9° anno	59'092.90	4'545.60			
10° anno	79'745.10	6'134.25	10° anno	65'766.25	5'058.95	10° anno	59'793.85	4'599.55			
11° anno	81'614.65	6'278.05	11° anno	67'412.75	5'185.60	11° anno	60'494.80	4'653.45			
12° anno	83'484.20	6'421.85	12° anno	69'059.25	5'312.25	12° anno	61'195.75	4'707.35			
13° anno	85'353.75	6'565.65	13° anno	70'705.75	5'438.90	13° anno	61'896.70	4'761.30			
14° anno	87'223.30	6'709.50	14° anno	72'352.25	5'565.55	14° anno	62'597.65	4'815.20			
15° anno	89'092.50	6'853.25	15° anno	73'999.05	5'692.25	15° anno	63'298.70	4'869.15			



*Durante il mese di dicembre i sindacati avrebbero voluto incontrare l'Associazione delle cliniche private ticinesi (ACPT) per una discussione in merito agli adeguamenti salariali per il 2010. L'ACPT ci ha però informati di non ritenere opportuno l'incontro annuale con i sindacati, in quanto il carovita previsto per il 2010 pari a zero non dava adito a nessuna discussione.*

di Stefano Testa,  
segretario cantonale aggiunto VPOD

Non nascondiamo un certo fastidio per questo modo d'agire. Siamo infatti convinti che, visto che negli ultimi anni le cliniche private non hanno riconosciuto spesso la compensazione integrale del carovita, il 2010 avrebbe potuto essere il momento buono per recuperare le perdite subite dal personale, anche se questo non è previsto obbligatoriamente dai meccanismi contrattuali. Se è vero che "una mano lava l'altra", come si suole dire, con un po' di buona volontà sarebbe stato possibile concedere un recupero dei carovita persi, o almeno di una parte di questi ultimi. Proprio quest'anno il peso finanziario di tale recupero sarebbe stato infatti più sopportabile, in quanto non gravato dalla compensazione ordinaria dell'inflazione. Ancora una volta quindi la mano che lava è sempre quella dei dipendenti...

Ad aggravare maggiormente la situazione del personale delle cliniche private si aggiunge la decisione di più della metà delle cliniche private ticinesi di non concedere nel 2010 lo scatto annuale ai propri dipendenti. Solo la minoranza delle cliniche si è infatti comportata in maniera responsabile, concedendo al personale quanto dovuto. Riportiamo i dettagli nella tabella qui sotto.

Il modo d'agire della maggioranza delle cliniche private ticinesi è dunque estremamente irresponsabile, specialmente in un momento di profonda crisi. Una buona parte dei membri dell'ACPT si aspetta probabilmente che siano sempre gli altri a promuovere le tanto decantate misure anticicliche per contrastare la crisi. I miglioramenti salariali costituirebbero infatti una misura fondamentale per permettere di dare migliori dispo-

nibilità finanziarie alle lavoratrici ed ai lavoratori, in modo da poter sostenere i consumi.

Data questa situazione, il Sindacato VPOD si dichiara estremamente preoccupato per la mancanza di lungimiranza da parte dei datori di lavoro delle cliniche private, i quali prima o poi si ritroveranno con una grave penuria di personale. Il divario nel settore sanitario tra le cliniche private e gli altri istituti sanitari (Ente ospedaliero cantonale e case anziani) si sta infatti ampliando sempre più, relegando inevitabilmente le cliniche private al posto di fanalino di coda per ciò che riguarda le condizioni di lavoro offerte ai dipendenti.

Unica nota positiva: su sollecitazione dei sindacati l'ACPT ha dato la sua disponibilità ad incontrare i partner sociali durante i primi mesi del 2010.

### Concessione degli scatti d'anzianità per il 2010 nelle cliniche private ticinesi

Struttura	Concessione scatti d'anzianità
Clinica Varini, Orselina	SI
Clinica Hildebrand, Brissago	NO
Clinica Santa Croce, Orselina	NO
Clinica Santa Chiara, Locarno	NO
Clinica Ars Medica, Gravesano	NO
Clinica Sant'Anna, Sorengo	NO
Clinica Luganese, Lugano	SI
Clinica Viarnetto, Pregassona	SI
Ospedale Malcantone, Castelrotto	SI

## Stipendi 2010 assistenti di studio medico

### Adeguamento al rincaro

Nel corso dell'ultimo anno, il costo della vita è diminuito dello - 0,7 % (riferimento all'indice dei prezzi al consumo di ottobre 2009). Di conseguenza non si prevedono adattamenti agli stipendi in base al carovita.

### Salario minimo base con AFC o diplomate: fr. 3'600.- mensili con l'aumento annuale (minimo per 10 anni): fr. 100.-

- Gli stipendi non sono comprensivi della 13.ma mensilità, che deve essere versata nel mese di dicembre.
- Gli anni di servizio vengono calcolati a partire dall'inizio dell'esercizio della professione, dedotti eventuali congedi o sospensioni dell'attività per oltre tre mesi.

# Stipendi 2010 Servizi di assistenza e cura a domicilio

Carovita: **0%**

Assegni figli:

**fr. 2'400.- annui, fr. 200.- mensili**

Diritto fino al compimento del 15.mo anno d'età del figlio

**fr. 3'000.- annui, fr. 250.- mensili**

Diritto per i figli in formazione dai 16 ai 25 anni

Indennità economia domestica:

**fr. 1'886.40 annui, fr. 157.20 mensili**

Diritto fino al compimento del 12.mo anno d'età del figlio

## SACD Sopraceneri

Classe 1	Annuo	Mensile
1° anno	46'977.00	3'613.60
2° anno	47'965.00	3'689.60
3° anno	48'957.00	3'765.90
4° anno	49'947.00	3'842.05
5° anno	50'937.00	3'918.20
6° anno	51'929.00	3'994.50
7° anno	52'918.00	4'070.60
8° anno	53'909.00	4'146.80
9° anno	54'900.00	4'223.05
10° anno	55'889.00	4'299.15
11° anno	56'880.00	4'375.35
12° anno	57'871.00	4'451.60
13° anno	58'861.00	4'527.75

Classe 2	Annuo	Mensile
1° anno	54'846.00	4'218.90
2° anno	56'784.00	4'368.00
3° anno	58'720.00	4'516.90
4° anno	60'657.00	4'665.90
5° anno	62'594.00	4'814.90
6° anno	64'531.00	4'963.90
7° anno	66'469.00	5'113.00
8° anno	68'405.00	5'261.90
9° anno	70'342.00	5'410.90
10° anno	72'281.00	5'560.05
11° anno	74'215.00	5'708.80
12° anno	76'155.00	5'858.05
13° anno	78'092.00	6'007.05

Classe 3	Annuo	Mensile
1° anno	64'192.00	4'937.80
2° anno	66'415.00	5'108.80
3° anno	68'642.00	5'280.15
4° anno	70'870.00	5'451.50
5° anno	73'096.00	5'622.75
6° anno	75'321.00	5'793.90
7° anno	77'548.00	5'965.20
8° anno	79'773.00	6'136.35
9° anno	81'997.00	6'307.45
10° anno	84'225.00	6'478.80
11° anno	86'450.00	6'650.00
12° anno	88'677.00	6'821.30
13° anno	90'903.00	6'992.50

Classe 4	Annuo	Mensile
1° anno	68'451.00	5'265.45
2° anno	70'840.00	5'449.20
3° anno	73'229.00	5'633.00
4° anno	75'620.00	5'816.90
5° anno	78'007.00	6'000.50
6° anno	80'400.00	6'184.60
7° anno	82'787.00	6'368.20
8° anno	85'176.00	6'552.00
9° anno	87'567.00	6'735.90
10° anno	89'956.00	6'919.65
11° anno	92'344.00	7'103.35
12° anno	94'736.00	7'287.35
13° anno	97'124.00	7'471.05

Classe 5	Annuo	Mensile
1° anno	76'023.00	5'847.90
2° anno	77'873.00	5'990.20
3° anno	79'728.00	6'132.90
4° anno	81'580.00	6'275.35
5° anno	83'432.00	6'417.80
6° anno	85'286.00	6'560.45
7° anno	87'138.00	6'702.90
8° anno	88'992.00	6'845.50
9° anno	90'845.00	6'988.05
10° anno	92'697.00	7'130.50
11° anno	94'550.00	7'273.05
12° anno	96'404.00	7'415.65
13° anno	98'256.00	7'558.15

Classe 6	Annuo	Mensile
1° anno	78'785.00	6'060.35
2° anno	81'074.00	6'236.45
3° anno	83'365.00	6'412.65
4° anno	85'654.00	6'588.75
5° anno	87'945.00	6'765.00
6° anno	90'233.00	6'941.00
7° anno	92'525.00	7'117.30
8° anno	94'815.00	7'293.45
9° anno	97'106.00	7'469.65
10° anno	99'394.00	7'645.65
11° anno	101'685.00	7'821.90
12° anno	103'976.00	7'998.15
13° anno	106'265.00	8'174.20

Classe 11	Annuo	Mensile
1° anno	41'297.00	3'176.65
2° anno	42'577.00	3'275.15
3° anno	43'860.00	3'373.80
4° anno	45'141.00	3'472.35
5° anno	46'424.00	3'571.05
6° anno	47'707.00	3'669.75
7° anno	48'987.00	3'768.20
8° anno	50'268.00	3'866.75
9° anno	51'550.00	3'965.35
10° anno	52'831.00	4'063.90
11° anno	54'113.00	4'162.50
12° anno	55'394.00	4'261.05
13° anno	56'677.00	4'359.75

Classe 13	Annuo	Mensile
1° anno	48'976.00	3'767.35
2° anno	50'551.00	3'888.50
3° anno	52'128.00	4'009.80
4° anno	53'703.00	4'131.00
5° anno	55'280.00	4'252.30
6° anno	56'857.00	4'373.60
7° anno	58'435.00	4'495.00
8° anno	60'010.00	4'616.15
9° anno	61'587.00	4'737.45
10° anno	63'164.00	4'858.75
11° anno	64'740.00	4'980.00
12° anno	66'319.00	5'101.45
13° anno	67'892.00	5'222.45

Classe 14	Annuo	Mensile	7° anno	79'867.00	6'143.60
1° anno	58'208.00	4'477.50	8° anno	81'640.00	6'280.00
2° anno	59'865.00	4'605.00	9° anno	83'411.00	6'416.20
3° anno	61'522.00	4'732.45	10° anno	85'182.00	6'552.45
4° anno	63'178.00	4'859.80	11° anno	86'954.00	6'688.75
5° anno	64'837.00	4'987.45	12° anno	88'726.00	6'825.05
6° anno	66'493.00	5'114.80	13° anno	90'497.00	6'961.30
7° anno	68'151.00	5'242.35			
8° anno	69'807.00	5'369.75			

Classe 16	Annuo	Mensile
1° anno	72'150.00	5'550.00
2° anno	74'992.00	5'768.60
3° anno	77'835.00	5'987.30
4° anno	80'678.00	6'206.00
5° anno	83'521.00	6'424.65
6° anno	86'364.00	6'643.35
7° anno	89'209.00	6'862.20
8° anno	92'051.00	7'080.80
9° anno	94'893.00	7'299.45
10° anno	97'735.00	7'518.05
11° anno	100'579.00	7'736.80
12° anno	103'421.00	7'955.45
13° anno	106'265.00	8'174.20

Classe 15	Annuo	Mensile
1° anno	69'239.00	5'326.05
2° anno	71'009.00	5'462.20
3° anno	72'781.00	5'598.50
4° anno	74'553.00	5'734.80
5° anno	76'324.00	5'871.05
6° anno	78'097.00	6'007.45

## SACD Sottoceneri

Dal 1.1.2010 nel nuovo COSACD la scala salariale non sarà più quella dei dipendenti del Cantone, ma quella già in vigore nel CCL del Sopraceneri, denominata SACD Ticino. La procedura di conversione alla nuova scala salariale durerà 2 anni.

Nel 2010 sarà garantito il salario che la persona avrebbe percepito sulla base della scala salariale del Cantone (scatti e avanzamenti compresi).

Per il calcolo dell'aumento salariale è stato preso l'importo pari alla differenza per raggiungere la prossima classe superiore della scala stipendi SACD Ticino. La metà di questo importo è stato aggiunto al salario 2010 summenzionato; l'altra metà sarà versata nel 2011.

Dato che la descrizione del calcolo non è di facile comprensione, vi presentiamo un esempio di passaggio di classe:

Esempio INFERMIERA	Classe	
<b>Salario</b>		
Scala salariale Cantone	25+4	79'492.00
Scala salariale SACD Ticino	3+8	79'773.00
Differenza		281.00
Salario attribuito per il 2010		79'492.00+
		(281.00 : 2) =
		79'632.50
<b>Esempio OSS</b>	<b>Classe</b>	<b>Salario</b>
Scala salariale Cantone	22+8	74'510.00
Scala salariale SACD Ticino	2+12	76'155.00
Differenza		1'645.00
Salario attribuito per il 2010		74'510.00+
		(1'645.00 : 2) =
		75'332.50

Chi volesse maggiori ragguagli può rivolgersi all'amministrazione di Scudo a Enrico Conte ed Enrica Crivelli.

## Un tempo su misura, guida sul tempo parziale

*Un'interessante guida per riuscire a conciliare vita professionale, privata e familiare è stata recentemente pubblicata su mandato della Società degli impiegati di commercio (SIC) Ticino. Autrice della pubblicazione è la giornalista e attuale segretaria sindacale del Sindacato dei trasporti SEV Ticino Françoise Gehring.*

*di Rezia Boggia, sindacalista VPOD*

La guida si rivolge a chi necessita di più tempo per la famiglia, ma allo stesso tempo non vuole rimanere completamente fuori dal mondo del lavoro, situazione che concerne quindi sia le donne che gli uomini. L'obiettivo è quello di permettere una migliore distribuzione dei ruoli nella famiglia per evitare che uno dei due partner, di solito la donna, non sia penalizzato nella scelta fra la famiglia e il lavoro.

### Donne e uomini a confronto

Tendenzialmente si registra un timido incremento del tempo parziale fra gli uomini, anche se in generale sono piut-

tosto le donne a ridurre il tempo di lavoro. Si rileva inoltre che la condivisione del lavoro domestico è necessaria per raggiungere la vera parità tra donne e uomini. Siccome è sicuramente nell'interesse dell'azienda disporre di personale motivato, risulta pure fondamentale che i datori di lavoro sappiano cogliere le esigenze del personale e trovare con loro la soluzione adeguata che possa soddisfare le parti.

### Il tabù del tempo parziale per i dirigenti

È necessario sforzarsi maggiormente nel considerare il tempo parziale anche per le funzioni dirigenziali, come dichiarato da Arnoldo Coduri, capo divisione del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE). Nella guida è riportata l'esperienza nell'amministrazione cantonale di Francesca Bedulli, capa équipe presso l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC) e pioniera nell'ottenere una riduzione del suo tempo di lavoro pur ricoprendo un posto di responsabilità. Il suo percorso è stato piuttosto accidentato, dato che in un primo momento ha

trovato grandi resistenze da parte dei suoi superiori. In seguito, anche grazie all'intervento del Sindacato VPOD, ha potuto ottenere la riduzione del tempo di lavoro desiderata. Attualmente all'OSC sono presenti sei capi équipe che lavorano a tempo parziale, compreso un uomo. Questo è senz'altro un segnale positivo e molto importante che lascia ben sperare in un mondo del lavoro più equo e sensibile ai nuovi modelli di società.



## Il Consiglio degli anziani contesta il divieto del DECS



*Il Consiglio degli anziani del Cantone Ticino ha recentemente preso posizione sulla decisione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) di vietare alle persone di età superiore ai 65 anni di età di effettuare trasporti di allievi con handicap fisici dalle scuole agli studi di ergoterapia, fisioterapia, psicoterapia.*

*di Graziano Pestoni, presidente Consiglio degli anziani del Canton Ticino*

La decisione sarebbe motivata da motivi di sicurezza e il Consiglio di Stato invocherebbe al riguardo alcune esperienze negative. Il Consiglio degli anziani si rammarica, evidentemente, se in talune occasioni – poche a sua conoscenza – si sono manifestati alcuni problemi. Ha tuttavia preso atto della decisione con sorpresa, preoccupazione e amarezza.

In particolare il Consiglio rileva:

- che una simile decisione di fatto dà un giudizio negativo sull'attività svolta da anni da molti volontari, giudizio che il Consiglio ritiene di non poter condividere;
- che non è ammissibile ordinare un divieto generale fondandosi su alcune esperienze negative, ignorando di fatto in questo modo i numerosi trasporti effettuati a piena soddisfazione di tutti;
- che la sicurezza potrebbe essere garantita chiedendo agli interessati di presentare periodicamente un certificato medico che attesti la loro idoneità a svolgere questa attività;
- che la decisione del CdS è in contrasto con quanto le Autorità federali affermano da tempo, ossia che occorrerebbe ritardare l'età di pensionamento a 67 o

addirittura a 70 anni, poiché lo stato di salute permetterebbe di continuare senza difficoltà qualsiasi attività professionale;

- che questa decisione è lesiva della dignità della persona anziana, ritenuta a priori e ingiustamente come non in grado di valutare situazioni delicate e quindi inaffidabile.

Il Consiglio non può concordare con questa visione, che ritiene non conforme alla realtà e inutilmente penalizzante. Il Consiglio degli anziani chiede quindi al vostro lodevole Consiglio di rivedere questa decisione. Si permette inoltre di attirare la vostra attenzione sulla possibilità – prima di prendere decisioni che coinvolgono le persone anziane – di interpellare il Consiglio degli anziani, ritenuto che lo stesso è per legge vostro organo consultivo.



# Iniziativa popolare federale «Per una posta forte»

Publicata nel Foglio federale il 24 novembre 2009.

I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto chiedono, in virtù degli articoli 34, 136, 139 e 194 della Costituzione federale e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 68 segg.) che

La Costituzione federale sia modificata come segue:

Art. 92 cpv. 3-5 (nuovi)

<sup>3</sup> La Confederazione garantisce a tutti gli abitanti una rete capillare di uffici postali e un accesso semplice e rapido a tutte le prestazioni di un servizio universale aperto al futuro.

<sup>4</sup> La Confederazione incarica la Posta Svizzera di gestire la rete di uffici postali con personale che abbia un rapporto d'impiego con la Posta Svizzera.

<sup>5</sup> Le spese per la rete di uffici postali e per il servizio universale sono coperte in particolare con:

a. le entrate provenienti dal monopolio sulle lettere;

b. gli utili di una banca postale appartenente al 100 per cento alla Posta Svizzera.

Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto al livello federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmare personalmente. Chiunque si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punito secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

<b>Cantone:</b>	<b>N° d'avviamento postale:</b>	<b>Comune politico:</b>
-----------------	---------------------------------	-------------------------

N°	Cognome (il preno scritto e possibilmente in stampato)	Nome	Data di nascita (giorno/mese/anno)	Indirizzo (Via e numero)	Firma autografa	Controllo (iscrivere in bianco)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Il comitato d'iniziativa, composto dai seguenti promotori, è autorizzato a ritirare incondizionatamente la presente iniziativa a maggioranza assoluta dei suoi membri ancora aventi diritto di voto: Alain Carrupt, Rue du Moulin 33, 1782 Belfaux; Fritz Gurtner, Segantinstrasse 76a, 8049 Zurigo; Didier Page, Folome 3, 1630 Bulle; Christian Lovrat, Route des Colombettes, 1828 Vuadens; Paul Rochsteiner, Davidstrasse 45, 9000 Saint-Gall; Rolf Zimmermann, Hopfenweg 48, 3007 Bern; Marina Carobbio Guscetti, Via Temporiva, 9533 Lumino; Jacqueline Fehr, Ackerstrasse 10, 8400 Winterthur; Giorgio Perini, Oberseeberg 50, 8008 Luzern.

## Termine per la raccolta delle firme: 24 maggio 2011.

Questa lista, anche se incompleta, dev'essere rinviata entro il Sindacato della Comunicazione, Iniziativa «Per una posta forte», Looslistrasse 15, casella postale 370, 3027 Berna; il quale provvederà per l'attestazione del diritto di voto.

<p>Si attesta che i summenzionati ____ (numero) firmatari hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune summenzionato.</p> <p>Luogo: _____ Data: _____</p>	<p>Bollo ufficiale:</p>	<p>Il funzionario attestatore (firma autografa e qualità ufficiale)</p>
--	-------------------------	---

## Corsi Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI)

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni potete rivolgervi a: ASI, Sezione Ticino, Via Simen 8, 6830 Chiasso - Tel. 091/682 29 31 fax 091/682 29 32 - e-mail: segretariato@asiticino.ch - www.asiticino.ch

Data	Corso	Termine isc.	Partecipanti	Luogo
24.2 / 10,17.3.'10	La consulenza autobiografica nelle pratiche cliniche e nelle relazioni d'aiuto	25.1.2010	operatori del ramo socio-sanitario	Lugano
25,26.2.2010	I custodi del silenzio: l'operatore sociale a contatto con la morte	25.1.2010	operatori del ramo socio-sanitario	Lugano
1.3.2010	L'assistenza infermieristica odierna nella riflessione etica	1.2.2010	aperto a tutti	Chiasso
4.3.2010	Impacchi, compresse e erbe medicinali in ambito pediatrico	1.2.2010	operatori del ramo sanitario con conoscenze in ambito pediatrico	Lugano
5.3.2010	Persuasione psicologica, dipendenza psichica, messaggi sublimali,....	1.2.2010	operatori del ramo socio-sanitario	Lugano
8,9,10.3.2010	Kinesiologia: Touch for Health III	8.2.2010	aperto a chi ha partecipato ai seminari "Kinesiologia: Touch for Health I - II"	Bellinzona
12.3.2010	Il bisogno di relazione dell'anziano	8.2.2010	operatori del ramo socio-sanitario	Lugano
15.3.2010	BLS-DAE SRC Defibrillazione Automatica Esterna	15.2.2010	infermieri/e	Pregassona
22,23,24.3.2010	Le algie dell'arto superiore	22.2.2010	operatori del ramo sanitario con formazione di base in riflessologia	Bellinzona
25,26.3.2010	Conflitti interpersonali e negoziazione	22.2.2010	operatori del ramo socio-sanitario	Lugano

## Corsi Cemea

**Stage naturiamo** Il corso è residenziale ed è organizzato in collaborazione con ProNatura, WWF, Centro Natura Valle Maggia Da giovedì 25 (sera) a domenica 28 febbraio e da mercoledì 17 (sera) a domenica 21 marzo 2010  
Iscrizione: entro il 28 gennaio Luogo: Catto (Leventina) e Cragno (Monte Generoso) Costo: Fr. 250.- Responsabile: Deborah Demeter Numero minimo di partecipanti: 10, numero massimo: 20.

**Il pasto al nido** Sabato 6 marzo 2010, dalle 9.00 alle 18.00 Iscrizione: entro il 13 febbraio  
Luogo: Arzo, La Perfetta Costo: Fr. 50.- Responsabile: Michela Rigoli Numero minimo di partecipanti: 10, numero massimo: 20.

**Per informazioni:** Cemea, Via Agostino Maspoli 37, 6850 Mendrisio; Tel. 091/630 28 78; e-mail: info@cemea.ch; www.cemea.ch

## Corsi Consulenza giuridica Andicap

Consulenza a persone con handicap dell'ambito delle assicurazioni sociali. Un servizio FTIA in collaborazione con ATGABBES, PRO INFIRMIS, UNITAS. Per iscrizioni e/o ulteriori informazioni rivolgersi a : Consulenza giuridica andicap, Via Linoleum 7, cp 834, 6512 Giubiasco, tel. 091 850 90 20, e-mail: paolo.albergoni@ftia.ch

**Corso 10-01 Temi scelti di diritto di locazione** Data: 9.2.2010 Costo: Fr. 200.- Orario: 8.30-12.00/13.30-17.00

Luogo: Giubiasco, Stabile FTIA

## Corsi SUPSI

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni rivolgersi a: SUPSI, formazione continua, 6928 Manno, tel. 058/666 61 24; dsas.sociale.fc@supsi.ch

**Tecniche di counselling per il colloquio dell'operatore sociale** 40 ore-lezione Date: 25-26.2; 11-12-13.3.2010 Luogo: DSAS SUPSI, Manno Costo: Fr. 950.- Termine d'iscrizione: 29.01.2010

## Corsi Croce Rossa Svizzera

Per informazioni e iscrizioni: settore corsi CRS, Corso S. Gottardo 70, 6830 Chiasso, tel. 091/682 31 31 (09.00-11.00), fax 091/682.79.56, e-mail sottoceneri: corsicrocerossa@bluewin.ch - e-mail sopraceneri: corsicrs@ticino.com - www.crs-corsiti.ch.

Corsi - Seminari	Lugano	Chiasso
Collaboratrice Sanitaria Base		12,14,19,21,26,28.1 / 2,4,9,11,23, 25.2.2010 9.00-12.00 / 13.30-16.30
Collaboratrice Sanitaria Approfondimento	16,23,30.1 / 6,13,20.2.2010 8.30-12.00 /13.30-17.00 e 27.2.2010 9.00-12.00 /13.30-16.30	
Collaboratrice Sanitaria CRS	26,27,28.1 / 2,3,4,9,10,11.2.2010	
approfondimento in economia domestica	9.00-12.00 /13.30-16.30	
Cure a domicilio in caso di contagio	29.1 / 5,12.2.2010 20.00-22.00	
Kinaesthetics: Kinésis - movimento,	11,25.1 / 8.2 / 1.3.2010	
Aistétikos - percezione	9.00-12.00 / 13.00-16.00	
<b>Corsi - Seminari</b>	<b>Bellinzona</b>	
Alzheimer nel quotidiano	1,8.2.2010 16.00-19.00	
Collaboratrice sanitaria Base	9,16,23,30.1 / 6,13,20,27.2.2010 8.30-12.00 / 13.30-17.00, 6,13.3.2010 08.30-12.30 / 13.30-17.30	11,12,13,14,18,19,20,22,25,26,27,28.1.2010 9.00-12.00 /13.30-16.30

## Corsi Associazione professionale di cura e assistenza (Curahumanis)

**Trattamento delle lesioni cutanee e bendaggi** Aperto a tutti gli operatori nel ramo sanitario 9 marzo 2010, dalle 9.00-12.00 e 13.30-16.30, Sementina Costo: membri Fr. 30.-, non membri Fr. 60.- Relatrice: Jeannette Di Lauro, consulting nursing IVF Hartmann AG Iscrizioni entro il 9 febbraio

**Per informazioni e iscrizioni potete rivolgervi a:** curahumanis, Associazione professionale delle cura e assistenza, Via alla Campagna 9, 6900 Lugano; tel. 091/970.21.31; e-mail: sonia.fassora@curahumanis.ch

## Corsi Associazione cultura popolare

**Il linguaggio simbolico del disegno** 3 incontri di 2 ore, il martedì dalle 20.30 alle 22.30 Luogo: sala ACP, Balerna  
Prezzo: Fr. 100.- Inizio: martedì 9 febbraio

**Condividere la malattia con serenità e fiducia** 3 lezioni di 2 ore, il mercoledì dalle 20.00 alle 22.00 Luogo: sala ACP, Balerna  
Prezzo: Fr. 100.- Inizio: mercoledì 24 febbraio

Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 091 683 50 30, e-mail: acpl@acpnet.org

## Associazione per la difesa del servizio pubblico (ASP)

MATTINATA DI STUDIO

### PUBBLICO E PRIVATO CONSEGUENZE DELLA DIVERSA NATURA GIURIDICA SU: QUALITÀ DEL SERVIZIO, CITTADINI, IMPIEGO

Sabato 23 gennaio 2010 Liceo cantonale - Aula magna - Bellinzona ore 09.00 – 12.45  
CONSEGUENZE DELLA DIVERSA NATURA GIURIDICA SU: QUALITÀ DEL SERVIZIO, CITTADINI, IMPIEGO

- 09.00 - 09.15 APERTURA E SALUTI **Diego Scacchi**, avvocato, Presidente ASP  
09.15 - 09.30 NAZIONALIZZAZIONI E PRIVATIZZAZIONI Appunti storici e prospettive nel nostro Paese  
**Graziano Pestoni**, economista, deputato GC, Segretario ASP  
09.30 - 10.00 RIORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SALUTE DEI SALARIATI I risultati di un'inchiesta alla  
posta svizzera.  
**Nicola Cianferoni**, sociologo  
10.00 - 10.30 LA PRIVATIZZAZIONE DELLE CASE PER ANZIANI NELLA PROVINCIA DI COMO Ricadute sui  
lavoratori e sull'utenza  
**Matteo Mandressi**, Segretario generale CGIL Funzione pubblica, Como  
10.30 - 10.45 Pausa  
10.45 - 11.45 RÔLE POLITIQUE DES SERVICES PUBLICS Considérations historiques, politiques,  
philosophiques  
**Hugues Poltier**, filosofo, professore all'Università di Losanna  
11.45 - 12.45 SINTESI DELLA MATTINATA E DISCUSSIONE CON IL PUBBLICO **Diego Scacchi**

Il Consiglio federale sta preparando nuove importanti privatizzazioni, tra le quali la Posta, le Swisscom, la SUVA, i centri di ricerca, le scuole politecniche; in Ticino è stata nuovamente proposta la privatizzazione dell'AET.

L'Associazione per la difesa del servizio pubblico, con questa mattinata di studio, ritiene pertanto utile offrire a tutti gli interessati -cittadini, studiosi, politici- un momento di riflessione sulla controversa questione pubblico-privato ed in particolare sulle conseguenze della natura giuridica del servizio pubblico per gli operatori e soprattutto per gli utenti. Lo fa attraverso diversi contributi, con esempi concreti e una riflessione storica, politica e filosofica.

Informazioni: Diego Scacchi, 091 743 39 66 / Graziano Pestoni, 079 456 99 44 graziano.pestoni@ticino.com  
Entrata libera, posteggi a disposizione

## Confederazione

Consultare: [www.stelle.admin.ch/it](http://www.stelle.admin.ch/it)

## Cantone Ticino

### Amministrazione dello Stato

**01/10 "Stages 2010 per psicologi e psicoterapeuti all'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale", (OSC) Mendrisio:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (scadenza 30 giugno);

**02/10 Medici assistenti presso l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, Mendrisio:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (vale tutto l'anno);

**03/10 Infermieri/e con specialità (salute mentale) presso l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, Mendrisio:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (vale tutto l'anno);

**04/10 Vice-cancelliere/a redattore/trice presso il Tribunale di appello, Lugano:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (scadenza 22 gennaio);

**05/10 Apprendisti/e impiegati/e di commercio per il periodo dal 1° settembre 2010 al 31 agosto 2013:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (scadenza 31.1.2010);

**06/10 Apprendisti/e informatici/che per il periodo dal 1° settembre 2010 al 31 agosto 2014:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (scadenza 31 gennaio);

**07/10 1 Apprendista laboratorista in chimica presso il Laboratorio cantonale, Bellinzona, per il periodo 1° settembre 2010 al 31 agosto 2013:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (scadenza 31 gennaio);

**08/10 1 Apprendista laboratorista in biologia presso il Laboratorio cantonale, Bellinzona, per il periodo dal 1° settembre 2010 al 31 agosto 2013:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (scadenza 31 gennaio);

**09/10 4 Apprendisti/e cuochi/e presso l'Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici per il periodo dal 1° settembre 2010 al 31 agosto 2013:** foglio ufficiale n. 2/2010, condizioni di presentazione candidature scaricabili dal sito [www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi) (scadenza 31 gennaio);

### Polizia/pompieri

**Municipio di Lugano:** pompieri volontari urbani e di montagna (scadenza 1° febbraio, ore 14.30);

### Diversi/Operai

**Municipio di S. Antonino:** segretario comunale (scadenza 22 gennaio, ore 16.00)

**Municipio di Novazzano:** operaio qualificato (scadenza 25 gennaio, ore 17.00);

**Patriziato di Losone:** selvicoltore diplomato (scadenza 25 gennaio);

**EOC, Bellinzona:** ausiliario/a di pulizia 50% (scadenza 27 gennaio);

### Direttori/Impiegati/coordinatori responsabili

**La Redazione di Bellinzona:** redattrice/redattore dizionario storico della Svizzera (DSS), informazioni: [www.dss.ch](http://www.dss.ch) (scadenza 29 gennaio)

**Municipio di St. Antonino:** segretario(a) comunale (scadenza 22 gennaio, ore 16.00);

### Docenti

**Comune di Mendrisio:** docente d'appoggio (scadenza 25 gennaio ore 17.00);

**Comune di Gnosca:** docente di scuola dell'infanzia 50% (scadenza 25 gennaio, ore 16.00);

### Medici Infermiere/i, tecnici, operatrici/ori, educatori, assistenti di cura

**Fondazione "Madonna di Rè. E noi?", Bellinzona:** educatore/trice presso la sede Madonna di Re 2, Claro, operatore(trice socio-assistenziale presso la sede Madonna di Re 2, Claro (scadenza 22 gennaio)

**EOC, Mendrisio (OBV):** tecnico/a radiologia (scadenza 29 gennaio)

**Fondazione Diamante:** responsabile al 100% per laboratori del Mendrisiotto (scadenza 29 gennaio);

**Casa Anziani Al Pagnolo nei comuni di:** Collina d'Oro, Lugano, Muzzano e Sorengo: assunzione generale di personale per l'anno 2010 (validità tutto l'anno);

**Casa consortile per persone anziane di Santa-Lucia, Arzo:** assunzione generale di personale (validità tutto l'anno);

### Studi medici

#### Bellinzonese e Valli

**Assistente di studio medico (dr. Medico Vito Spataro, Viale Stazione 23, 6500 Bellinzona);**

**Assistente di studio medico (Piero Balice, Viale Portone 1, 6500 Bellinzona);**

#### Luganese

**Clinica ambulatoriale cerca strumentista per sala operatoria a tempo parziale (tel. 079 686.87.86);**

**Assistente conoscenza di laboratorio, radiologia, ECG, WinMed al 20/30% (tel. 091 930.98.81);**

**Clinica privata cerca assistenti di studio medico (segretariato OMCT, cifra 11, Via Cantonale, 6805 Mezzovico);**

**Aiuto medico 80% (telefono 091 921.14.02 dalle 14.00 in avanti);**

## Casa polivalente di Rodi



La casa delle colonie dei sindacati a Rodi (Leventina) è l'ideale per gruppi e scolaresche: due aule 50 posti, sala polivalente 80 posti, 10 camere al 1° piano 58 letti, 10 camere al 2° piano 43 letti, servizi e docce, spazio ricreativo esterno di 3'000 m<sup>2</sup>, casina esterna, pulmino di 21 posti.

Per prospetto, informazioni e prenotazioni:

**Colonie dei sindacati  
c.p. 1216 - 6500 Bellinzona  
091 826 35 77**



# “i grappoli”

6997 Sessa - Telefono: 091- 608 11 87 - Fax: 091- 608 26 41  
hotel-grappoli@swissonline.ch www.grappoli.ch



## Appuntamenti di febbraio

Da venerdì 5 febbraio a venerdì 12 febbraio 2010  
Continua la “Rassegna eno-gastronomica Valtellinese”

Sabato 13 febbraio

**In occasione di San Valentino... il giorno prima**

**Dolci note in una romantica serata a lume di candele** (piano bar)

Per l'occasione

“La cucina erotica” - ricette tratte dal libro “Afrodita” di Isabel Allende

**Offerta speciale Febbraio 2010**

Camera doppia fr. 65,- (per persona / notte)

Camera doppia uso singolo fr. 85,- (per persona / notte)  
incl. colazione

**Primo Viale Musicale**

- **Asifa Hamidi's Bazaar**  
mercoledì 13.1.2010 - ore 20.30
- **Marco Santilli & Paolo Alderighi**  
mercoledì 3.2.2010 - ore 20.30
- **Antonio Malinconico and friends**  
mercoledì 3.3.2010 - ore 20.30
- **Christine Droux & Richard Pizzorno**  
mercoledì 14.4.2010 - ore 20.30

Le serate si terranno al Convitto Luganese  
Molino Nuova, via R. Simen 14b  
ENTRATA FR. 15,-  
Studenti, AVS/AI e chi ceno  
al Convitto la sera stessa fr. 10,-

**FD**  
FONDAZIONE DUMINANTE

**ssp vpod**

## Appuntamenti sindacali

**Assemblea del personale**

**Ospedale Italiano** 21 gennaio 2010  
ore 15.15 Sala multiuso dell'Ospedale

**Assemblea del personale**

**Ospedale La Carità** 22 gennaio 2010  
ore 15.45 Sala multiuso dell'Ospedale

**Mattinata di studio “Pubblico e Privato”**

23 gennaio 2010, ore 09.00 – 12.45  
Aula Magna Liceo cantonale, Bellinzona

**Assemblea impiegati**

**dell'Amministrazione Cantonale**

25 gennaio 2010, ore 20.15  
Ristorante delle Alpi, Monte Ceneri

**Comitato di Regione VPOD**

26 gennaio 2010, ore 20.15  
Ristorante Commercianti, Bellinzona

**Corso introduzione ai diritti del lavoro**

27 gennaio 2010, ore 17.00 – 18.30  
Ristorante delle Alpi, Rivera

**Comitato docenti** 3 febbraio 2010

ore 20.00 Ristorante Elvezia, Rivera

**Dibattito Futuro piazza finanziaria  
gruppo giuristi VPOD**

4 febbraio ore 20.30 Convitto Luganese,  
Lugano

**Corso introduzione ai diritti del lavoro**

10 febbraio 2010, ore 17.00 – 18.30  
Ristorante delle Alpi, Rivera

**Programma corso per la preparazione  
agli esami per aspiranti gendarmi  
agenti polizia**

18, 21, 26, 27 gennaio / 1°, 4, 10, 11, 15, 17,  
22, 25 febbraio / 1°, 4, 8, 11 marzo 2010  
ore 20.00 – 21.30  
Ristorante delle Alpi - Rivera

## Cattivi pensieri

### Suore senza veli?

I problemi si accatastano a ritmo impressionante. La Svizzera è attaccata a destra e a manca, l'economia di quasi tutti i Paesi va male, a Copenhagen fallisce il vertice dei grandi per salvare il pianeta dal surriscaldamento, il terremoto di Haiti colpisce duramente i più poveri tra i poveri del mondo...

Per fortuna che in Ticino il gusto per la polemica non si affievolisce e che un buontempone ha trovato il tempo di lanciare una petizione per proibire il velo nelle scuole. Ma anche le suore saranno colpite dal divieto?

**Como**

Camera del lavoro, per info generali su sedi e orari: 031239 311

Patronato INCA via Italia Libera 25  
lu-me-ve 8.30-14.30  
ma-gio 9.00-12.30 / 16.00-18.30  
sa 9.00-11.30

Per info sulle altre sedi provinciali del patronato: 031 239 390

CAAF CGIL Centro servizi fiscali  
via Anzani 12b  
lu-ve 8.30-12.30 / 14.00-18.00  
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi del CAAF: 031 260 375

**Permanenze Coordinamento frontalieri CGIL**

**Bizzarone** c/o biblioteca (palazzo comunale) ma 17.00-18.00

**Olgiate Comasco** c/o Camera del lavoro CGIL tel. 031 944 321 via Vittorio Emanuele 63 me 17.00-18.30

**Porlezza** via Garibaldi 54 tel. 0344 725 73 ma 16.00-18.00 sa 9.00-11.30

**Varese**

Camera del lavoro per info generali su sedi e orari: 0332 276 111

Patronato INCA, via Nino Bixio 37 lu-ve 9.00-12.00 / 15.00-18.00

CAAF CGIL Centro servizi fiscali, via Nino Bixio 37  
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi del CAAF: 0332 810 478

**Permanenze patronato INCA/CGIL**

**Arcisate** Via Trieste 10 tel. 0332 851 722 me 9.00-12.00 / 16.30-18.30 gio-ve 9.00-12.00

**Besozzo** via 25 aprile c/o Camera del lavoro tel. 0332 771 035 lu-me 15.00-18.30 gio-ve 9.00-12.00

**Impressum**

**Redazione:**

Segretariato SSP/VPOD, Sezione Ticino  
Via S. Gottardo 30, CP 748, 6903 Lugano  
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31  
vpod.lugano@ticino.com

Raoul Ghisletta (responsabile),  
Rezia Boggia, Fausto Calabretta,  
Daniela Casalini - Trampert,  
Massimo Mantovani,  
Paola Orsega-Testa, Mara Rossi,  
Stefano Testa.

**Chiusura redazionale:**

10 giorni prima dell'uscita

**Frequenza:** mensile

**Grafica:** studio POP, S. Antonino

**Stampa:** Tipo Aurora SA, Canobbio

**Abbonamenti:**

Gratuito per i soci VPOD,  
Fr. 55.- per i non soci in Svizzera  
Fr. 70.- per i non soci all'estero

Il prossimo numero de  
**"I diritti del lavoro"**  
uscirà giovedì 18 febbraio 2010

**Cassa malati collettiva VPOD**

**A partire dal 1.1.2010 la Cassa malati collettiva VPOD gestisce 3 marchi del gruppo HELSANA, ossia:**

**Helsana**

**progres.ch**  
VI ASSICURIAMO

**avanex**  
ASSICURAZIONE DI RENDIMENTO PATRIMONIALE

Qui sotto sono riportate le 3 tabelle dei 3 marchi con l'indicazione del premio mensile individuale, per l'assicurazione obbligatoria LaMAL. Premio valido dal 1.1.2010, previa approvazione UFSP.

TI 1 - Premed 24 - Premi Canton Ticino

TI 2 - Premed 24 - Valle Verzasca (Gordola compreso), Vallemaggia, Leventina e Blenio

**Premio mensile valido dal 1.1.2010, per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (LAMAL)**

<b>Helsana</b>	Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie		<b>TI 1 Premed 2010</b>						<b>TI 2 Premed 2010</b>					
			0 - 18		19 - 25		da 26		0 - 18		19 - 25		da 26	
	ACM	Premio (Fr.)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	SAHA	1 200	98.68	82.28	226.20	267.10	226.20	207.68	83.80	65.50	206.33	246.89	206.33	204.82
	SAHA	800 / 500	72.38	67.38	215.60	267.30	215.60	207.39	69.10	66.60	205.83	275.83	205.83	275.83
	SAHA	1 500			267.70	273.20	267.70	272.82			266.83	266.83	266.83	266.83
	SAHA	1 200			265.00	247.20	265.00	247.32			241.89	225.89	241.89	225.89
	SAHA	1 500			225.10	222.40	225.10	222.48			215.13	200.13	215.13	200.13
	SAHA	1 200			222.20	197.20	222.20	197.82			198.49	176.29	198.49	176.29
	<b>progres.ch</b>	Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie		<b>TI 1 2010 Premed</b>						<b>TI 2 2010 Premed</b>				
		0 - 18		19 - 25		da 26		0 - 18		19 - 25		da 26		
ACM		Premio (Fr.)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
SAHA		1 200	106.70	84.20	266.70	341.20	266.70	266.10	100.20	69.20	181.10	178.50	171.00	164.00
SAHA		800 / 500	78.40	71.50	245.20	321.20	245.20	257.00	72.00	67.80	171.20	188.00	166.20	155.10
SAHA		1 500			317.80	295.80	317.20	323.30			335.80	375.10	333.50	366.60
SAHA		1 500			290.20	270.80	290.50	306.00			288.20	245.80	281.50	284.20
SAHA		1 200			266.80	275.80	266.80	281.00			241.00	221.00	229.10	286.70
SAHA		1 500			325.50	319.20	325.20	325.00			343.50	488.60	356.60	323.10
<b>avanex</b>		Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie		<b>TI 1 Premed 2010</b>						<b>TI 2 Premed 2010</b>				
			0 - 18		19 - 25		da 26		0 - 18		19 - 25		da 26	
	ACM	Premio (Fr.)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	SAHA	1 200	98.68	82.28	226.20	267.10	226.20	207.68	83.80	65.50	206.33	246.89	206.33	204.82
	SAHA	800 / 500	72.38	67.38	215.60	267.30	215.60	207.39	69.10	66.60	205.83	275.83	205.83	275.83
	SAHA	1 500			267.70	273.20	267.70	272.82			266.83	266.83	266.83	266.83
	SAHA	1 200			265.00	247.20	265.00	247.32			241.89	225.89	241.89	225.89
	SAHA	1 500			225.10	222.40	225.10	222.48			215.13	200.13	215.13	200.13
	SAHA	1 200			222.20	197.20	222.20	197.82			198.49	176.29	198.49	176.29

**Ribasso collettivo 10% su Assicurazioni LCA: TOP, SANA, HOSPITAL, ecc...**

Per offerte personali inviare una copia dell'attuale attestato di assicurazione a:  
VPOD, Casella postale 748, 6903 Lugano - fax. 091/911 69 31

**A cosa serve la MULTI-VPOD?**

In materia di circolazione stradale; in caso di controversie nell'ambito della locazione, in caso di litigio con assicurazioni, uffici viaggio, dentisti,... per prestazioni finanziarie per vittime di crimini e di violenze; per questioni familiari e di diritto ereditario

La protezione giuridica MULTI VPOD **costa solo fr. 94.80.- annui** e si può disdire ogni anno.

Richiedete la documentazione per la sottoscrizione al segretariato VPOD  
tel. 091/911 69 30, vpod.lugano@ticino.com.

**GAB**  
**6900 Lugano 3**

Ritorni: Zentralsekretariat VPOD  
Postfach 8279, 8036 Zürich



## VPOD TICINO A QUOTA 5'000 SOCI!



Lo scorso 13 gennaio è stata festeggiata la 5'000esima socia del Sindacato VPOD Ticino Samina Knellwolf, infermiera all'Ospedale regionale di Lugano.

## 100 franchi per ogni nuovo socio!

Per ogni adesione al Sindacato VPOD effettuata entro il 31 marzo 2010 verrà riconosciuto un premio speciale di 100 franchi per il propagandista (invece dei consueti 50 franchi). Ulteriori informazioni nel prospetto inserito nel giornale.

## E a chi si iscrive al Sindacato VPOD un orologio rosso con spilla o una penna USB

### Come funziona?

Ogni membro che si iscriverà al sindacato riceverà in regalo un magnifico orologio rosso con spilla oppure un'utilissima penna USB (a scelta).

### Come ritirare il premio?

Una volta compilata l'adesione al Sindacato VPOD potete ritirare l'orologio o la penna USB presso i segretariati sindacali di Lugano o Bellinzona.



## Sindacato VPOD Ticino

Sito VPOD Ticino: [www.vpod-ticino.ch](http://www.vpod-ticino.ch)

### Segretariato VPOD Lugano

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30  
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31  
E-mail: [vpod.lugano@ticino.com](mailto:vpod.lugano@ticino.com)  
CP 748, Via S. Gottardo 30, 6903 Lugano  
(4° piano, vicino stazione FFS, davanti Ufficio del Lavoro)

### Ufficio VPOD Bellinzona

Aperto da lunedì a giovedì: 8.00-12.00 / 13.30-17.30  
venerdì: 08.00/12.00 (pomeriggio chiuso)  
Tel. 091 826 12 78 - Fax 091 825 26 14  
E-mail: [vpod.bellinzona@ticino.com](mailto:vpod.bellinzona@ticino.com)  
CP 1216, Piazza Collegiata, Salita S. Michele, 6501 Bellinzona (2° piano, sopra orologeria Tettamanti)

### Ufficio VPOD Locarno

Aperto il lunedì: 13.30-17.00  
e il giovedì: 9.00-12.00 - Tel. 091 751 00 47  
Piazza Corporazioni 1, 6600 Locarno  
(Città vecchia, sopra ristorante Casa del Popolo)

### Ufficio VPOD Balerna

Aperto il martedì (se festivo mercoledì):  
13.30-17.00 - Tel. 091 646 00 69  
E-mail: [vpod.balerna@ticino.com](mailto:vpod.balerna@ticino.com)  
Via Primavesi 2, 6828 Balerna (accanto al municipio)  
sede Associazione Inquilini Mendrisiotto

## Permanenza INCA

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza italiani all'estero Sede Sindacato VPOD Balerna, Via Primavesi 2, 6828 Balerna, 1° e 3° martedì del mese, ore 9.00-12.00, tel. martedì 091 646 00 69 [altri giorni 091 821 10 80] Sede SEV Chiasso, Via Motta 16, 6830 Chiasso, lunedì 15.00-18.00, tel. 091 690 03 14

## Cassa disoccupazione Comedia VPOD

### Bellinzonese e valli

Sede centrale a Bellinzona  
Salita San Michele 2, CP 1216, 6501 Bellinzona  
Tel. 091/826 48 83 - Fax 091/826 48 84  
lunedì: 09.00-11.30  
martedì e giovedì: 09.00-11.30 / 14.00-17.00  
mercoledì: 14.00-17.00 venerdì: chiuso

### Luganese

Sede VPOD di Lugano  
Via San Gottardo 30, CP 748, 6903 Lugano  
Tel. 091/911 69 30 - Fax 091/911 69 31  
Tutti i giorni: 09.00-11.30 / 14.00-17.00

### Locarnese

Sede VPOD di Locarno  
P.za Corporazioni, 6600 Locarno  
Tel. 091/751 00 47 lunedì: 13.30-17.00 Giovedì:  
09.00-12.00

### Mendrisiotto

Sede VPOD di Balerna  
Via Primavesi 2, 6828 Balerna  
Tel. 091/646 00 69 - martedì 13.30-17.00  
(se festivo mercoledì 13.30-17.00)